



COMUNE DI CALDONAZZO

(Provincia di Trento)

Allegato C alla deliberazione
del Consiglio comunale n. 14
del 27 luglio 2023
IL SEGRETARIO COMUNALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

INDICE

PREMESSA	pagina 3
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO	pagina 3
CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE	pagina 3
VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO	pagina 4
INDICATORI FINANZIARI	pagina 6
I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	pagina 8
Il risultato di amministrazione	pagina 9
Il risultato della gestione di competenza	pagina 12
Il risultato della gestione dei residui	pagina 15
Il risultato della gestione di cassa	pagina 17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DEL CONTO DEL BILANCIO	
ENTRATA	pagina 19
Entrate tributarie	pagina 19
Trasferimenti correnti	pagina 19
Entrate extratributarie	pagina 21
Destinazione delle sanzioni per violazioni del codice della strada	pagina 23
Entrate in conto capitale	pagina 24
Entrate da riduzione di attività finanziarie	pagina 26
Entrate da accensione di prestiti	pagina 27
Entrate da anticipazione da istituto tesoriere /cassiere	pagina 27
Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	pagina 27
ANALISI DELLA SPESA	pagina 29
Spesa corrente	pagina 31
Spesa in conto capitale	pagina 34
Spesa per incremento di attività finanziarie	pagina 37
Spesa per rimborso di prestiti	pagina 38
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	pagina 40
Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	pagina 40
Il fondo crediti di dubbia esigibilità	pagina 41
Altri fondi e accantonamenti	pagina 42
ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON PERMANENTE	pagina 44
CERTIFICAZIONE FONDI COVID-19	pagina 46
DEBITI FUORI BILANCIO	pagina 55
SOCIETA' PARTECIPATE	pagina 57
ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	pagina 61
ALTRI DATI	
Contratti relativi a strumenti finanziari derivati	pagina 63
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	pagina 63
Indicatore della tempestività dei pagamenti	pagina 63
Spese di rappresentanza	pagina 65
SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA	pagina 66

PREMESSA

La relazione illustrativa al rendiconto è redatta ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e predisposta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'articolo 11 del D.lgs. 118/2011 che prevede *"la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) *le principali voci del conto del bilancio;*
- c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società*

controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto."*

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo verificatisi dal 1° gennaio 2023 alla data odierna, ai sensi dell'articolo 231, comma 1, del TUEL e dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

Il rendiconto della gestione 2022 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli articoli 227 e successivi del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e dell'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011; in particolare:

- il conto del bilancio, ai sensi dell'articolo 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;

- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati al rendiconto sono quelli previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, nonché dall'articolo 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel rendiconto si riferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23 luglio 2020 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale; non viene pertanto predisposto il conto economico; al rendiconto della gestione viene allegata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 12 ottobre 2021.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 18 agosto 2019 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'articolo 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 22 marzo 2022.

Successivamente le previsioni sono state variate con i seguenti provvedimenti:

Variazioni da parte del Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 17 del 28 luglio 2022 – assestamento generale e verifica del permanere degli equilibri di bilancio: l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., prevede al comma 1 *“gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa”* e al comma 2 *“con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) il ripiano degli eventuali debiti; c) le iniziative necessarie ad*

adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”; con la deliberazione suddetta il Consiglio comunale, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

- deliberazione n. 24 del 18 ottobre 2022 – quarta variazione
- deliberazione n. 28 del 29 novembre 2022 – quinta variazione.

Variazioni da parte della Giunta Comunale in via d'urgenza ai sensi art. 49, comma 5, L.R.

3.5.2018, n. 2:

- deliberazione n. 49 del 3 maggio 2022, prima variazione
- deliberazione n. 128 del 24 agosto 2022, terza variazione.

Variazioni inerenti il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto di gestione:

- rendiconto 2021: deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 26 maggio 2022
- rendiconto 2022: deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 16 maggio 2023.

Variazioni da parte del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 175 comma 5-quater D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

determinazione n. 224 del 23 dicembre 2022 – variazione di esigibilità.

Sono state inoltre effettuati n. 5 prelevamenti dai fondi di riserva, con le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- deliberazione n. 41 dd. 19 aprile 2022 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa
- deliberazione n. 79 dd. 8 giugno 2022 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa
- deliberazione n. 119 dd. 10 agosto 2022 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa
- deliberazione n. 172 dd. 15 novembre 2022 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa
- deliberazione n. 249 dd. 30 dicembre 2022 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa.

Nella tabella che segue sono riportati i valori relativi a ciascun titolo di entrata e di spesa del bilancio, come risultanti all'inizio dell'esercizio (bilancio approvato) e al termine dello stesso, a seguito delle variazioni intervenute.

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2022

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Fondo pluriennale vincolato	439.780,58	450.451,55	10.670,97	2,43%
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	834.463,00	855.849,00	21.386,00	2,56%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	1.377.765,01	1.531.430,01	153.665,00	11,15%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.145.592,72	1.224.091,48	78.498,76	6,85%
<i>Titolo IV</i> Entrate in conto capitale	2.300.318,93	1.109.685,01	-1.190.633,92	-51,76%
<i>Titolo V</i> Entrate per riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VI</i> Accensioni di prestiti				
<i>Titolo VII</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00		
<i>Titolo IX</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	1.306.430,00	1.306.430,00		
Avanzo di amministrazione applicato		592.495,00	592.495,00	100,00%
Totale	8.004.350,24	7.670.432,05	-333.918,19	-4,17%

Spese	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	3.452.146,49	3.713.395,26	261.248,77	7,57%
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	48.828,59	54.136,75	5.308,16	10,87%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	2.545.808,89	1.937.577,72	-608.231,17	-23,89%
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		652.387,85	652.387,85	
<i>Titolo III</i> Spese per incremento attività finanziarie				
<i>Titolo IV</i> Spese per rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86		
<i>Titolo V</i> Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	600.000,00	600.000,00		
<i>Titolo VII</i> Servizi per conto terzi e partite di giro	1.306.430,00	1.306.430,00		
Totale	8.004.350,24	7.657.367,84	-346.982,40	-4,33%

INDICATORI FINANZIARI

Gli indicatori finanziari mettono in relazione dati contabili ed extracontabili per fornire ulteriori notizie sulla composizione del bilancio e possono essere presi come riferimento per confrontare realtà di altri enti simili per dimensioni e/o territorio, se disponibili.

INDICE		ES. 2021	ES. 2022
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extratributarie) / entrate correnti	58,53%	57,25%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extratributarie) / popolazione	501,73	533,75
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	25,55%	24,26%

Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	221,18	226,16
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	29,97%	42,75%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi */ entrate correnti	19,34%	23,66%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	67,20%	64,23%
Rigidità strutturale	(spesa del personale ** + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	27,43%	24,80%
Rigidità (personale)	spesa del personale **/ entrate correnti	24,40%	22,04%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	3,02%	2,76%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale **/ spesa corrente	27,03%	24,32%
Capacità di risparmio	risultato di parte corrente / entrate correnti	9,92%	9,01%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	5,55%	4,34%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	54,45%	53,41%
Incidenza residui attivi su gestione corrente	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI/IMU/IMIS) ***/ entrate correnti	39,08%	34,55%
Incidenza residui passivi su gestione corrente	residui passivi di parte corrente ***/ spese correnti	30,37%	28,67%

NOTE:

il dato della popolazione è di n. 3855 abitanti all'1.1.2021 e di n. 3885 abitanti all'1.1.2022

* proventi da servizi: corrisponde agli accertamenti della categoria 1° del titolo III del conto del bilancio secondo l'ordinamento DPR 194/1996

** la spesa del personale presa a riferimento è relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" (senza tenere conto dei rimborsi e dei trasferimenti per il personale in convenzione)

*** corrisponde al totale dei residui da riportare

I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto attiene la gestione finanziaria l'esercizio 2022 ha registrato un andamento positivo. Il risultato contabile della gestione di competenza, al netto degli accantonamenti e delle risorse vincolate (equilibrio di bilancio), presenta un avanzo di € 441.722,05*, mentre il risultato contabile di amministrazione presenta un avanzo di € 1.934.662,24, in aumento del (7,52%) rispetto all'esercizio 2021. **Il totale della parte disponibile e della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione è pari a € 1.063.135,32, in diminuzione dell'8,18% rispetto all'esercizio 2021.**

Nell'esercizio è stata utilizzata, cioè effettivamente destinata al finanziamento degli impegni di spesa e del fondo pluriennale vincolato di spesa, una quota di € 443.190,08 dell'avanzo di amministrazione 2021, così suddivisa:

Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio		-							
Salvaguardia equilibri di bilancio		-							
Finanziamento spese di investimento	150.881,32	150.881,32							
Finanziamento di spese correnti non permanenti		-							
Esteriorizzazione anticipata dei prestiti		-							
Altra modalità di utilizzo:		-							
Utilizzo parte accantonata			-	-	-				
Utilizzo parte vincolata	10.351,97					8.257,31	2.094,66	-	-
Utilizzo parte destinata agli investimenti	281.956,79								281.956,79
Valore delle parti non utilizzate	1.356.193,64	652.300,62	162.825,32	23.043,80	88.603,00	345.829,61	10.857,23	-	72.734,06
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

* con applicazione al bilancio dell'avanzo di amministrazione 2021 per € 592.495,00

Il risultato di amministrazione

L'avanzo di amministrazione risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022		1.338.959,00
RISCOSSIONI	1.699.116,95	3.960.017,76
PAGAMENTI	1.199.806,64	4.021.859,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022		1.776.427,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
<i>Differenza</i>		1.776.427,93
RESIDUI ATTIVI	868.164,19	1.417.844,49
RESIDUI PASSIVI	432.983,84	988.265,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		54.136,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/O CAPITALE		652.387,85
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2022		1.934.662,24

Il valore dell'avanzo di amministrazione è stato determinato in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2. del Principio contabile applicato della finanziaria.

L'avanzo di amministrazione è suddiviso tra le quote: accantonata, vincolata, destinata agli investimenti, disponibile.

La quota accantonata dell'avanzo di amministrazione è pari a € 333.396,18.

Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
274.472,12	0,00	33.785,15	25.138,91	333.396,18

La quota vincolata è pari a € 538.130,74:

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
367.038,81	57.560,00	252.583,51	81.491,58	0,00	0,00	0,00	228.651,93	538.130,74

La quota destinata agli investimenti è pari a € 127.409,85:

	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vine. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Totalle	354.690,85	946.193,25	854.179,15	323.153,71	-3.858,61	127.409,85
di cui						
quota proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	340.344,39	80.495,53	2.465,62	311.727,95	0,00	106.646,35
contributo art. 1, comma 107 L. 145/2018	1.632,37	0,00	0,00	0,00	0,00	1.632,37
	Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					0,00
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					127.409,85

La quota disponibile scaturisce dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti ed è pari a € 935.725,47, in aumento del 16,50% rispetto all'esercizio 2021.

L'andamento dell'avanzo di amministrazione negli ultimi quattro esercizi è il seguente:

	2019	2020	2021	2022
Parte vincolata	157.684,88	381.344,32	367.038,81	538.130,74
Parte accantonata	350.537,13	215.325,50	274.472,12	333.396,18
Parte destinata agli investimenti	258.867,85	280.964,18	354.690,85	127.409,85
Parte disponibile	673.919,65	921.890,74	803.181,94	935.725,47
TOTALE	1.441.009,51	1.799.524,74	1.799.383,72	1.934.662,24

Il risultato della gestione di competenza

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione che considera soltanto le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso.

In generale si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidensi una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le previsioni attese. L'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., prevede infatti al comma 1 *“gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa”* e al comma 2 *“con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) il ripiano degli eventuali debiti; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”*.

Il risultato della gestione di competenza è così determinato ¹:

Accertamenti	(+)	5.377.862,25
Impegni	(-)	5.010.125,07
FPV iscritto in entrata	(+)	450.451,55
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	706.524,60
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA		111.664,13
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	592.495,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W/1)		704.159,13

La gestione di competenza di parte corrente presenta un saldo positivo di € 371.072,68, a fronte di un saldo di € 327.787,37 dell'esercizio 2021, con applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 37.560,00, mentre la gestione di competenza in conto capitale

¹ Il dato risultante da questa analisi deve necessariamente essere considerato tenuto conto dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio.

presenta un saldo positivo di 333.086,45 (nell'esercizio 2021 si era registrato un saldo di € 180.457,88), con applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 554.935,00.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (COMPETENZA)		2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	52.089,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.621.952,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi a gli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.285.411,53
<i>di cui:</i>		
<i>-fondo pluriennale vincolato</i>		54.136,75
<i>-fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale a mm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.964,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		288.665,90
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	37.560,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	47.846,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (***)		371.072,68
0=G+H+I-L+M		

L'indice della "capacità di risparmio", rapporto tra risultato di parte corrente ed entrate correnti, si è attestato negli esercizi del triennio 2020-2022 nelle seguenti percentuali:

Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
6,91%	9,92%	10,25%

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione	per spese di investimento	(+)
		554.935,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		(+)
		398.361,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)
		1.158.749,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)
		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)
		47.846,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		
		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)
		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		(-)
		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)
		3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(-)
		1.081.725,44
UU) Fondo Pluriennale Vincolato di spesa		(-)
		652.387,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		(-)
		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)
		-
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R- C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		333.086,45

Con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° agosto 2019 sono stati introdotti due nuovi riquadri nei prospetti "verifica degli equilibri" e "quadro generale riassuntivo", atti a determinare, in aggiunta al risultato di competenza, i valori inerenti "l'equilibrio di bilancio" e "l'equilibrio complessivo", che considerano la gestione degli accantonamenti e la gestione dei vincoli.

Il prospetto "verifica degli equilibri", distintamente per la gestione corrente e per la gestione in conto capitale, evidenzia tre valori:

- il risultato di competenza
- l'equilibrio di bilancio: risultati di competenza + stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti + risorse vincolate accertate e non impegnate
- l'equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio + variazioni positive o negative degli accantonamenti a rendiconto.

Il quadro generale riassuntivo riporta gli stessi valori espressi cumulativamente.

Al riguardo operativamente l'ente locale è tenuto:

1. a conseguire il saldo di competenza (W1) non negativo;
2. a tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), tenuto conto di vincoli e degli accantonamenti;
3. a raggiungere l'equilibrio complessivo (W3).

Per quanto concerne il Comune di Caldonazzo si registrano i seguenti risultati:

W1) Risultato di competenza		704.159,13
Risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	33.785,15
<i>Risorse vincolate nel bilancio</i>	(-)	228.651,93
W2) Equilibrio di bilancio		441.722,05
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(+/-)	25.138,91
W3) Equilibrio complessivo		416.583,14

Con riferimento al risultato di amministrazione e alla correlazione con i nuovi indicatori di equilibrio nel rendiconto di gestione, la raffigurazione dello sviluppo delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti trova rappresentazione negli allegati a/1, a/2 e a/3 al prospetto del risultato di amministrazione, parte del conto del bilancio.

Il risultato della gestione dei residui

Il risultato di amministrazione è influenzato, oltre che dalla gestione di competenza, dalla gestione dei residui. La gestione dei residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto.

Al riguardo l'art. 228, comma 3, del T.U. degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.- il quale dispone che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni."*

Nell'ambito dell'operazione di riaccertamento i residui attivi possono subire un incremento o un decremento in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione. I residui passivi invece possono essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base; in tale caso si determina un miglioramento del saldo finanziario. Si può pertanto concludere che il risultato di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e del venir meno di debiti (minori residui passivi) o di crediti (minori residui attivi).

I risultati del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 16 maggio 2023, sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui riaccertati</i>
Corrente Tit. I, II, III <i>di cui vinc.</i>	1.464.843,13	1.092.990,21	362.103,84	-9.749,08
C/capitale Tit. IV, V	978.096,45	543.683,83	432.732,68	-1.679,94
Servizi c/terzi Tit. IX	135.770,58	62.442,91	73.327,67	
<i>Totale</i>	2.578.710,16	1.699.116,95	868.164,19	-11.429,02

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui riaccertati</i>
Corrente Tit. I <i>di cui vinc.</i>	906.176,23	751.562,50	125.108,87	-29.504,86
C/capitale Tit. II	594.687,86	357.134,76	232.014,55	-5.538,55
Rimb. prestiti Tit. IV				
Servizi c/terzi Tit. VII	166.969,80	91.109,38	75.860,42	0,00
<i>Totale</i>	1.667.833,89	1.199.806,64	432.983,84	-35.043,41

Con il riaccertamento ordinario dei residui si è provveduto:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi pari a € 11.429,02 e di residui passivi pari a € 35.043,41 derivanti dagli esercizi 2021 e precedenti, stabilendo i residui attivi conservati in € 868.164,19 e quelli passivi conservati in € 432.983,84;
- alla riduzione di accertamenti e impegni iscritti nella competenza 2022 per € 0,00 in entrata e per € 12.235,36 in spesa, stabilendo i residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2022 in € 1.417.844,49 e quelli passivi conservati in € 988.265,93;
- alla reimputazione all'esercizio 2023 di entrate 2022 per € 14.312,43 e di spese 2022 per € 30.060,44, in quanto non esigibili alla data del 31.12.2022.

Si è provveduto allo stralcio di crediti (residui attivi) dichiarati inesigibili, ancorchè non prescritti, per complessivi € 2.457,95, come evidenziato nel prospetto allegato al conto del bilancio.

Il risultato della gestione di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2022 è pari ad € 1.776.427,93., così determinato:

In conto		Totale	
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			1.338.959,00
RISCOSSIONI	1.699.116,95	3.960.017,76	5.659.134,71
PAGAMENTI	1.199.806,64	4.021.859,14	5.221.665,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			1.776.427,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.776.427,93

Il fondo di cassa risulta così composto :

Fondi ordinari	1.764.628,74
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	11.799,19

Il Saldo del conto corrente postale intestato al Comune al 31 dicembre 2022 è pari a € 104,24. Il conto corrente di Tesoreria nell'anno 2022 ha registrato una giacenza media di € 1.009.489,66., a fronte di 940.253,53 del 2021 e di € 577.871,38 del 2020. Il tasso di interesse lordo medio su tali giacenze è stato pari allo 0,5798%, a fronte dello 0,0068% del 2021 e dello 0,010% del 2020, a seguito del ritorno in positivo dei tassi di riferimento (Euribor 3 mesi base 360), a partire dall'estate. Il provento degli interessi è stato di € 4.331,49.

Non si è reso necessario fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DEL CONTO DEL BILANCIO

ENTRATA

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in “Titoli”, i quali richiamano la “natura” e la “fonte di provenienza dell’entrata”.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2022.

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
FPV	di parte corrente	52.089,99			
FPV	di parte capitale	398.361,56			
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	855.949,00	878.650,14	22.701,14	2,65%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.531.430,01	1.548.352,34	16.922,33	1,11%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.224.091,48	1.194.949,82	-29.141,66	-2,38%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	1.109.685,01	1.158.749,96	49.064,95	4,42%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da ist. Tesoriere	600.000,00		-600.000,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate per c/terzi e partite di giro	1.306.430,00	597.159,99	-709.270,01	-54,29%
Avanzo di amministrazione applicato		592.495,00			
Totale		7.670.532,05	5.377.862,25	-1.249.723,25	-16,29%

Gli accertamenti inerenti le entrate correnti (titoli I, II e III) rappresentano il 100,29% della previsione definitiva di bilancio.

L’indice di “autonomia finanziaria”, costituito dal rapporto tra le entrate tributarie ed extratributarie rispetto al totale delle entrate correnti, che esprime la capacità dell’ente di finanziarsi attraverso le entrate proprie senza dipendere dai trasferimenti provinciali, nel triennio 2019-2021 ha avuto il seguente andamento:

Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
61,49%	55,47%	58,53%

Entrate tributarie

Il titolo I dell'entrata è movimentato soltanto alla Tipologia 101 "Imposte, tasse proventi assimilati". E' opportuno pertanto evidenziare l'andamento delle entrate tributarie secondo la classificazione per Categoria, dove si evidenzia come, a seguito dell'introduzione dall'anno 2021 del canone patrimoniale di concessione, o "Canone unico", l'unica entrata tributaria presente è sostanzialmente l'Imposta Immobiliare Semplice, rispetto alla quale non si registrano scostamenti significativi tra previsione e accertamenti.

Tipol. 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati		Previsione definitiva	Accertato 2022	% accertato/previsione
Categoria 6	Imposta Municipale Propria / Imposta Immobiliare Semplice ²	855.699,00	878.540,14	102,67%
Categoria 51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani			
Categoria 52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche			
Categoria 53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni			
Categoria 61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi			
Categoria 99	Altre imposte, tasse proventi n.a.c.	150,00	110,00	73,33%
TOTALE		855.849,00	878.650,14	102,66%

Trasferimenti correnti

All'interno del Titolo II risulta movimentata soltanto la Tipologia 101, concernente la contribuzione da parte dello Stato, della Regione / Provincia Autonoma, di organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate ad assicurazione l'ordinaria gestione dell'ente.

² Nella Provincia Autonoma di Trento l'I.M.U. è stata sostituita a partire dal 2015 dall'Imposta Immobiliare semplice (IMIS). Gli introiti dell'Imposta Municipale Propria si riferiscono pertanto all'attività di accertamento dell'evasione.

L'andamento delle entrate da trasferimenti correnti è evidenziato nella seguente tabella:

	Previsione definitiva	Accertato 2022	% accertato/previsione
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.531.430,01	1.548.352,34	101,11%
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie			
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese			
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private			
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Total	1.531.430,01	1.548.352,34	101,11%

La suddivisione in categorie delle entrate contabilizzate nella Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, è la seguente:

	Previsione definitiva	Accertato 2022	% accertato/previsione
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	43.910,55	49.583,55	112,92%
Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.487.519,46	1.498.768,79	100,76%
Categoria 2 - Trasferimenti correnti da enti di previdenza	-	-	
Total	1.531.430,01	1.548.352,34	101,11%

Nella Categoria 1 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali" sono contabilizzati i trasferimenti erogati direttamente dallo Stato senza il tramite della Provincia Autonoma (il trasferimento compensativo della perdita di gettito derivante dall'esenzione dall'Imposta sulla Pubblicità delle insegne ai sensi del D.M. 7.1.2003 (€ 1.657,55), il provento del 5 per mille dell'IRPEF (€ 3.914,06), i contributi del MI.B.A.C.T per l'acquisto dei libri delle biblioteche e per la promozione della lettura (€ 12.531,36), il trasferimento della quota di spettanza del Comune del corrispettivo per il rilascio delle carte di identità elettroniche (€ 664,30), il contributo ISTAT di € 5.271,85 per il censimento permanente della popolazione, i rimborsi delle spese sostenute dal Comune per consultazioni elettorali nazionali (€ 20.996,55) e il contributo sul Fondo per attività in favore dei Minori ("Centri Estivi") per l'importo di € 4.547,88.

La Categoria 2 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali”, che rappresenta il 96,80% delle entrate del Titolo II, include: i contributi di parte corrente trasferiti dalla Provincia Autonoma (€), inclusa la posta figurativa di € 73.772,46 per contabilizzazione della riduzione del contributo sull'ex fondo investimenti minori per il recupero dei finanziamenti erogati nell'anno 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, i contributi dello Stato transitati attraverso la Provincia Autonoma per complessivi € 72.086,88, e le compartecipazioni da parte di Comuni: nella gestione del Servizio Intercomunale di biblioteca (€ 36.429,27), nei Progetti Intervento 3.3.D Lavori socialmente utili (€ 1.237,21) e nelle gestioni associate del Servizio Segreteria, del Servizio Finanziario-Tributi e del Servizio Tecnico (€ 133.213,70).

In parte corrente non è stata utilizzata alcuna quota del contributo provinciale ex Fondo Investimenti Minori.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie costituiscono la terza componente delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi attivi, gli utili netti delle aziende speciali e i dividendi di società, i rimborsi e altre poste correnti.

	Previsione definitiva	Accertato 2022	% accertato/previsione
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	990.128,48	973.520,27	98,32%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.592,00	22.782,49	105,51%
Tipologia 300 - Interessi attivi	65,00	4.353,71	6698,02%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	57.190,00	57.189,61	100,00%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	115.116,00	137.103,74	119,10%
Total	1.184.091,48	1.194.949,82	100,92%

Nella Tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici di competenza economica

dell'esercizio, siano essi istituzionali, a domanda individuale o produttivi e i proventi dei beni dell'ente.

I proventi per servizi pubblici sono principalmente:

provento	es. 2022	es. 2021	scost. 2022/2021
diritti di segreteria in materia urbanistica e edilizia	€ 11.511,03	€ 5.549,00	107,44%
diritti per il rilascio di carte di identità	€ 2.952,43	€ 2.949,95	0,08%
tariffe per la sosta a pagamento	€ 97.962,52	€ 55.197,78	77,48%
rette di frequenza dell'asilo nido	€ 151.259,68	€ 132.541,65	14,12%
servizio acquedotto	€ 241.323,42	€ 206.980,60	16,59%
servizio fognatura	€ 44.851,83	€ 43.933,11	2,09%
servizio depurazione (canoni da riversare alla PAT)	€ 223.566,90	€ 221.411,98	0,97%
servizi cimiteriali	€ 8.400,00	€ 6.450,00	30,23%
gestione impianti fotovoltaici	€ 40.214,14	€ 38.475,93	4,52%
tariffe "R-estate con Noi"	€ 4.165,00	€ 3.425,00	21,61%

I proventi dalla gestione dei beni, si riferiscono principalmente a:

provento	es. 2022	es. 2021	scost. 2022/2021
canoni di locazione, affitto, concessione di fabbricati e terreni	€ 59.925,90	€ 74.788,47	-19,87%
canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici	€ 24.265,06	€ 16.940,70	43,24%
canone mercatale	€ 14.717,24	€ 254,10	5691,91%
canone patrimoniale di concessione pubblicitaria	€ 3.116,28	€ 3.637,00	-14,32%
rimborsi per utilizzo immobili comunali (ambulatori, scuola elementare)	€ 25.808,58	€ 24.292,80	6,24%
proventi dal taglio ordinario di boschi	€ 5.555,12	€ 41.482,47	-86,61%

Nella Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" rientrano le sanzioni per violazione del codice della strada e le sanzioni amministrative per la violazione di regolamenti e di ordinanze comunali, elevate dagli agenti del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana (€ 22.782,49 complessivamente).

Il provento derivante dagli utili delle aziende partecipate (Tipologia 400 "Altre entrate da redditi da capitale") è costituito dal dividendo distribuito dalla Società Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a., società nella quale il Comune detiene una partecipazione del 4,769%, del valore nominale di € 2.145.899, (€ 56.636,66, a fronte di € 41.883,03 del 2021) e dai

dividendi della Società Dolomiti Energia Holding S.p.a. (€ 405,00, come nel 2021) e della società Trentino Digitale S.p.a. (€ 147,95 a fronte 134,77 del 2021), nelle quali il Comune detiene piccole partecipazioni.

Le entrate della Tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” di maggiore rilievo si riferiscono al rimborso degli stipendi e oneri riflessi relativi al personale comunale distaccato in comando presso altri Enti (€ 16.922,14), al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale (€ 8.976,76), ai rimborси per conguagli su bollette dell'energia elettrica, del gas naturale e utenze telefoniche (€ 1.227,56) e all'entrata derivante dalla sterilizzazione della scissione contabile IVA sulle attività di natura commerciale (€ 95.598,27) e dall'istituto del reverse charge IVA (€ 5.007,33).

Destinazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada (Tipologia 200)

I proventi derivanti dall'accertamento delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada ed i proventi degli autovelox o altri sistemi di rilevamento automatico della velocità sono soggetti a vincoli di destinazione, nonché a particolari regole di contabilizzazione, come previsto dalla normativa.

Il legislatore ha infatti individuato le finalità d'utilizzo delle sanzioni stradali attraverso due norme che ne disciplinano i vincoli, l'art. 208 e l'art. 142 D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada).

Il comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo codice della Strada), prevede che *una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti (di cui al secondo periodo del comma 1) è destinata:*

a) in misura non inferiore al 25%, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
b) in misura non inferiore al 25%, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale e ad interventi a favore della mobilità ciclistica”

L'art. 208 del Codice della strada al comma 5 bis prevede che *la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle*

violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

L'art. 142, comma 12-bis, del Codice della Strada dispone che i proventi delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevati con autovelox o altri sistemi/apparecchi di rilevamento automatico, sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e per il 50% all'ente cui appartiene l'organo accertatore. Il successivo art. 12-ter stabilisce i seguenti vincoli di destinazione di proventi di cui all'art. 142 del Codice della Strada:

- realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;*
- al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.*

La ratio di entrambi i vincoli è la medesima: individuare risorse per potenziare i servizi di sicurezza della circolazione stradale e tutela delle connesse esigenze d'incolumità pubblica, adottando tutte le misure idonee allo scopo; in sostanza, l'elencazione delle spese cui possono essere destinate le risorse di tali proventi rappresenta una cautela posta a garanzia della corretta costruzione degli equilibri di bilancio in funzione di un'adeguata soddisfazione di rilevanti interessi pubblici che si riconnettono, in via generale, alla missione 3 del bilancio - "Ordine pubblico e sicurezza".

La ricognizione della destinazione dei proventi in parola per l'anno 2022 – che si basa *sugli incassi* e non sugli accertamenti ed è al netto delle spese per le procedure amministrative di riscossione - è stata approvata con deliberazione n. 46 del 16 maggio 2023.

Entrate in conto capitale

Il titolo IV rappresenta il primo aggregato delle entrate di competenza in conto capitale, ovvero le entrate destinate, assieme a quelle della Categoria 1 del titolo V "Entrate da riduzione di attività finanziarie" e del titolo VI "Accensioni di prestiti", al finanziamento delle spese di investimento.

Le entrate in conto capitale, distinte per tipologia, hanno registrato il seguente andamento:

	Previsione definitiva	Accertato 2022	% accertato / previsione
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	981.536,01	856.174,71	87,23%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	1.845,79	
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	1.658,00	7.458,00	449,82%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	126.491,00	293.271,46	231,85%
Total	1.109.685,01	1.158.749,96	104,42%

Lo scostamento tra accertamento e previsione relativamente alla tipologia 200 "Contributi agli investimenti" è riconducibile principalmente a economie su alcune spese con conseguente riduzione dell'accertamento delle entrate destinate al loro finanziamento o ad investimenti non effettuati, mentre lo scostamento tra accertamento e previsione relativamente alla tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" è riferita principalmente ai contributi di costruzione di cui all'articolo 90-bis della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e s.m., che in quanto destinati a formare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione non vedono previsioni di bilancio.

Nella Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" sono accertati i proventi delle concessioni edilizie (contributi di costruzione) e delle sanzioni per violazioni urbanistiche, per € 289.256,24 complessivi. I proventi sono stati utilizzati per € 47.846,78 in parte corrente per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione, per € 40.693,57 per il finanziamento di spese di investimento e per la restante parte (€ 200.715,89) sono confluite nell'avanzo di amministrazione, parte vincolata art. 90-bis L.P. 4.8.2015, n. 15 e s.m. (€ 160.913,93) e parte destinata agli investimenti (€ 39.801,96).

Nello specifico i proventi sono stati impiegati in parte corrente come evidenziato nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Stanziamento di bilancio	di cui finanz. con proventi concessioni ed.	Impegni finanziati con proventi concessioni edilizie
1423/90	Ritinteggiatura interna scuola elementare	11.000,00	11.000,00	10.416,79
1623/20	Manutenzioni ordinarie impianti sportivi	13.715,00	11.569,00	10.124,81
1813/20	Manutenzione ordinaria di strade comunali residenziali	15.000,00	15.000,00	14.318,24
1813/25	Rifacimento segnaletica stradale orizzontale	15.000,00	9.000,00	9.000,00
11013/23	Manutenzione ordinaria dell'asilo nido	9.077,00	9.077,00	3.986,94
TOTALE		63.792,00	55.646,00	47.846,78

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo V accoglie le entrate relative ad alienazione di attività finanziarie, quali cessione di azioni e obbligazioni, quote derivanti dalla liquidazione di società partecipate, oltre che a operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Su questo titolo nell'esercizio 2022 si sono registrate entrate.

	Previsione definitiva	Accertato 2022	% accertato / previsione
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	-		
Tipologia 200 - Riscossione di crediti di breve termine	-	-	
Total	-	-	-

Entrate da accensione di prestiti

Le entrate del Titolo VI sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (istituti di credito, Cassa DD.PP., sottoscrittori di titoli obbligazionari) e per disposizione di legge sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione di investimenti.

In questo titolo nell'esercizio 2022 non si sono registrate movimentazioni.

Entrate da anticipazione da istituto tesoriere / cassiere

Il Titolo VII dell'Entrata evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto del ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Come già evidenziato, nell'esercizio 2022 non si è reso necessario fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria "potenziata" introdotto dal D.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero le spese per il compenso accessorio del personale.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa dell'esercizio precedente nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31.12.2022 è pari a:

FPV	2022
FPV – parte corrente	€ 52.089,89
FPV – parte capitale	€ 398.361,56
FPV complessivo in entrata	€ 450.451,55

ANALISI DELLA SPESA

Per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione dell'entrata, analizzandola dapprima per Titoli, per passare successivamente alla sua scomposizione per Missioni.

La seguente tabella evidenzia la sintesi per Titoli delle spese di competenza 2022.

<i>Spese</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2022(impegni + FPV)</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Impegni/previsione</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	3.713.395,26	3.282.666,53	-430.728,73	88,40%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	1.937.577,72	1.736.858,29	-200.719,43	89,64%
<i>Titolo IV</i> Rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86		100,00%
<i>Titolo V</i> Chiusura anticipazioni da ist. Tesor.	600.000,00		-600.000,00	
<i>Titolo VII</i> Spese per servizi per conto terzi	1.306.430,00	597.159,99	-709.270,01	45,71%
Totale	7.657.367,84	5.716.649,67	-1.940.718,17	74,66%

Si evidenzia il migliorato grado di realizzo della spesa corrente (88,40, a fronte dell'86,48% dell'esercizio 2021 e dell'81,47% dell'esercizio 2020.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare la spesa, distinguendola per Missioni. La classificazione per Missioni risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del D.lgs. n. 118/2011, che prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino la finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

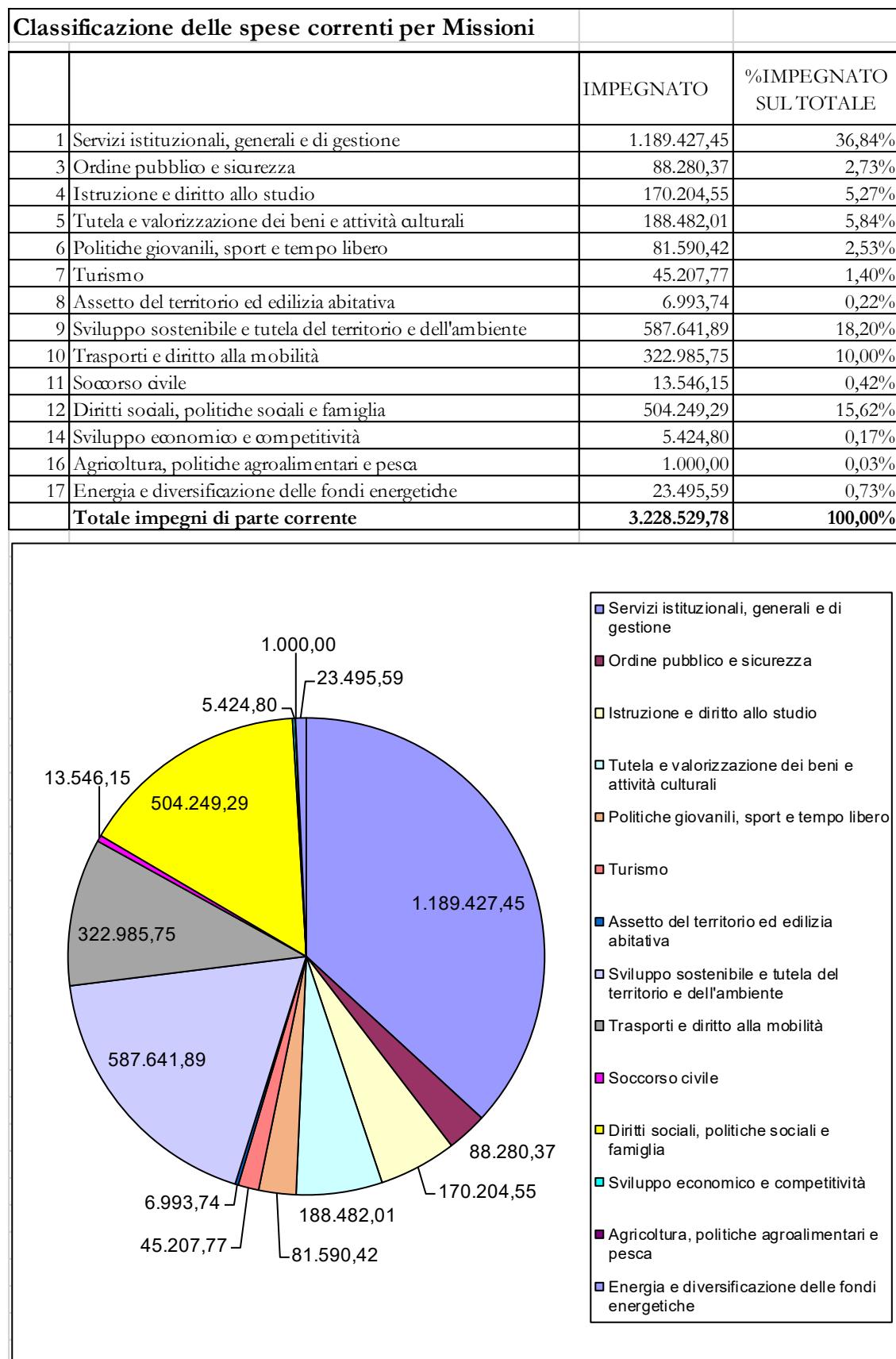
Le Missioni rappresentano le funzioni principali perseguiti dalle amministrazioni pubbliche, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Si specifica come:

- la Missione 1 raggruppa le spese concernenti gli organi istituzionali, gli uffici comunali e la gestione del patrimonio;
- la Missione 3 contiene la spesa per la compartecipazione nella gestione associata del Servizio di Polizia Locale;

- la Missione 4 concerne le spese per la scuola elementare e la scuola media;
- la Missione 5 include le spese per la gestione del Servizio Intercomunale di Biblioteca e per attività culturali;
- la Missione 9, che raggruppa i Programmi “Difesa del suolo”, “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”, “Rifiuti”, “Servizio idrico integrato” e “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione”, include le spese inerenti la gestione dei parchi e delle aree verdi, il servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura e la spesa per il riversamento alla Provincia Autonoma dei canoni depurazione);
- la Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, che include il Programma “Viabilità e infrastrutture stradali”;
- nella Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” è contabilizzata la spesa per la gestione dell'asilo nido sovracomunale.

Spesa corrente



Si evidenzia la preponderanza della Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione, della Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” e della Missione

12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", che rappresentano il 70,66% della spesa corrente.

Di seguito si fornisce una breve descrizione dei macro-aggregati della spesa corrente. I macro-aggregati costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Comprende le spese relative alla retribuzione fissa e continuativa e alle indennità accessorie del personale dipendente e i contributi previdenziali corrispondenti. Le spese per il trattamento di fine rapporto e le anticipazioni sul t.f.r. sono classificate nel macro-aggregato "Trasferimenti correnti".

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali: IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e sulle indennità degli organi collegiali e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei Servizi comunali; a titolo di esempio: i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento e il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), le manutenzioni ordinarie delle strade, degli edifici e dei beni patrimoniali in genere, i premi di assicurazione. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

Vi rientrano anche le spese per il trattamento di fine rapporto e le anticipazioni sul t.f.r. del personale dipendente.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi e per l'anticipazione di tesoreria.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi e i rimborsi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Questa voce accoglie anche gli stanziamenti relativi ai fondi e accantonamenti, che, in quanto tali, essendo destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione non trovano poi un corrispondente dato di impegnato (fondo di riserva non utilizzato, fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi passività potenziali, fondo T.R.F., fondo indennità di fine mandato) e il fondo pluriennale vincolato di spesa corrente. Rientrano inoltre in questo macroaggregato i versamenti per I.V.A. a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.

Nella tabella seguente sono comparate le spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, raffrontate alle spese sostenute nell'esercizio 2022.

Classificazione delle spese correnti per macro-aggregati		2021	2022	composizio ne %	differenza % 2022-2021
101	redditi da lavoro dipendente	806.421,82	845.019,62	26,15%	4,79%
102	imposte e tasse a carico ente	75.394,19	85.923,68	2,66%	13,97%
103	acquisto beni e servizi	1.618.996,07	1.833.302,60	56,74%	13,24%
104	trasferimenti correnti	292.585,79	340.995,56	10,55%	16,55%
107	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	17.171,74	4.315,51	0,13%	-74,87%
110	altre spese correnti	121.208,89	121.717,81	3,77%	0,42%
Totale spese correnti		2.931.778,50	3.231.274,78	100,00%	10,22%

Macro-aggregato “Redditi da lavoro dipendente”: questo Macro-aggregato, unitamente al Macroaggregato “Acquisto beni e servizi” rappresenta l’82,89% della spesa corrente.

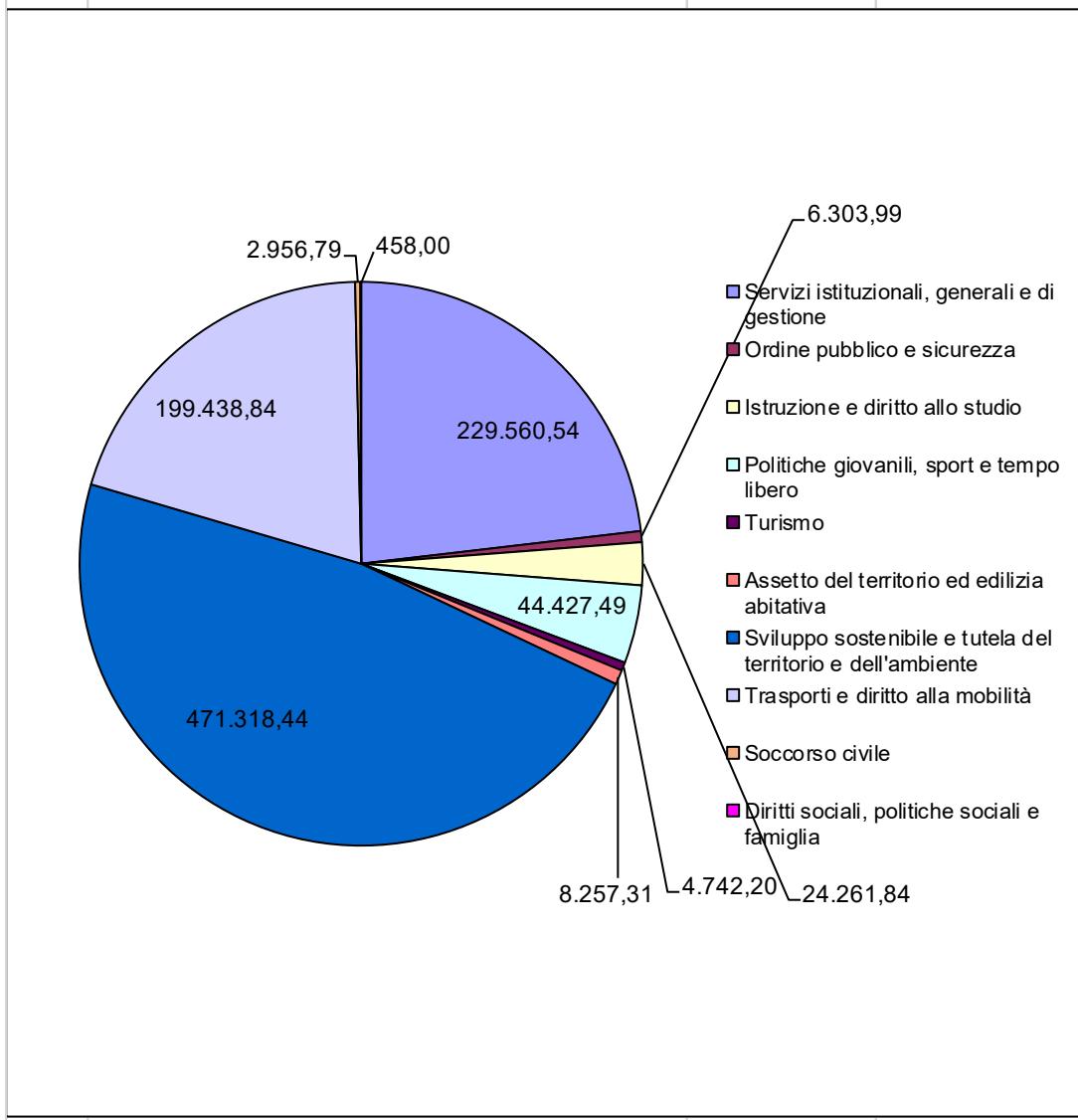
Nel quadriennio 2019-2022 l’incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente si è attestata nelle percentuali sotto riportate:

Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
29,22%	30,26%	27,03%	25,74%

Spesa in conto capitale

Con il termine “Spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l’acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l’esercizio delle funzioni di competenza dell’ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2° riassume quindi, in sostanza, l’entità delle somme finalizzate all’acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell’ente. La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l’effetto delle scelte strutturali poste in essere dall’Amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Classificazione della spesa in conto capitale per Missioni		IMPEGNATO	%IMPEGNATO SUL TOTALE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	229.560,54	21,22%
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.303,99	0,58%
4	Istruzione e diritto allo studio	24.261,84	2,24%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.427,49	4,11%
7	Turismo	4.742,20	0,44%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.257,31	0,76%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	471.318,44	43,57%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	199.438,84	18,44%
11	Soccorso civile	2.956,79	0,27%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	458,00	0,04%
16	Agricoltura	90.000,00	8,32%
Totale impegni di parte capitale		1.081.725,44	100,00%



Tra spese di investimento più significative impegnate nell'esercizio 2022, si evidenziano:

- acquisto del fabbricato p.ed. 75 C.C. Caldonazzo, Via della Polla, per la spesa di € 189.000,00;

- incarico esterno per la progettazione definitiva dei lavori di adeguamento sismico della scuola elementare, per la spesa di € 148.816,69 contabilizzata sull'esercizio 2023;
- costruzione di un tomo arginale sul torrente Centa a protezione del campo da calcio, per la spesa di € 60.000,00, reimputata sull'esercizio 2023;
- efficientamento energetico dell'illuminazione interna del palazzetto comunale, per la spesa di € 41.773,00, di cui € 5.051,35 reimputati sull'esercizio 2023;
- manutenzione straordinaria di Via Graziadei, per una spesa di € 22.257,39 reimputata sull'esercizio 2023;
- messa in sicurezza della strada comunale del Monte Rive, per una spesa di € 45.000,00 reimputata sull'esercizio 2023;
- completamento dell'opera di riqualificazione delle spiagge, secondo stralcio (realizzazione parco pubblico e parcheggio) e ampliamento della spiaggia libera;
- installazione di una elettropompa sommersa e sistemazione della rete dell'acquedotto potabile comunale in loc. Lochere, per una spesa di € 17.607,58;
- acquisto arredi e attrezzature (giochi) per i parchi pubblici, per la spesa di € 40.000,00 contabilizzata sull'esercizio 2023;
- progettazione dei lavori di riqualificazione e adeguamento strutturale del fabbricato ex Albergo Giardino, per la spesa di € 30.923,5 contabilizzata sull'esercizio 2023;
- manutenzione straordinaria strade comunali agricole, per la spesa di € 90.000,00 per trasferimento al Consorzio Centale di Bonifica e Miglioramento Fondario, che ha realizzato i lavori

Alla relazione è allegato il prospetto delle spese in conto capitale impegnate nell'esercizio 2022, distinte per capitolo, con indicazione delle relative fonti di finanziamento (allegato 1).

Di seguito si fornisce una breve descrizione dei macroaggregati della spesa in conto capitale:

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (voce preponderante)

In questa voce sono classificate le spese relative all'acquisto di terreni e fabbricati, alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria e alle spese di progettazione delle opere pubbliche.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del

corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, si incrementa.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Questo macro-aggregato concerne trasferimenti da finanziare con entrate di parte corrente.

Include le spese per il ripiano di perdite delle società partecipate.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Rientrano in questo macro-aggregato i rimborsi dei contributi per concessioni ad edificare.

La ripartizione del titolo 2 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

Classificazione delle spese in conto capitale per macro-aggregati

	2021	2022	composizione %	differenza % 2022-2021
202 investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	556.380,10	966.686,43	89,37%	73,75%
203 contributi agli investimenti	19.876,03	106.323,70	9,83%	434,93%
204 altri trasferimenti in conto capitale				
205 altre spese in conto capitale	18.999,53	8.715,31	0,81%	
Totale spese in conto capitale	595.255,66	1.081.725,44	100,00%	81,72%

Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizione di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio-lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

In questo titolo nell'esercizio 2022 non si sono registrate movimentazioni.

Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa include gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

Nell'esercizio 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha promosso e realizzato un'operazione volta all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni. L'operazione, prevista dall'articolo 22 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015) e vincolante per gli enti interessati, ha riguardato tutti mutui in ammortamento a eccezione di quelli con Cassa del Trentino S.p.a.; è stato previsto che la Provincia anticipi ai Comuni i fondi necessari per l'estinzione del debito, provvedendo al recupero dei fondi anticipati a partire dall'anno 2018 secondo modalità e tempi da stabilirsi da parte della Giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali; l'importo corrispondente al minor onere in capo ai Comuni per gli interessi viene invece recuperato mediante compensazione sui trasferimenti del Fondo Perequativo per l'intero ammontare nell'esercizio 2015 e per il 50% del relativo ammontare negli esercizi successivi.

A seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, promossa e realizzata dalla Provincia Autonoma di Trento, è rimasto in ammortamento il solo mutuo di durata ventennale a tasso variabile di € 523.848,00 contratto con Cassa del Trentino S.p.a. e destinato al finanziamento dei lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Caldonazzo e Calceranica e collegamenti con la viabilità principale, in scadenza al 31.12.2028 e con un debito residuo al 31.12.2022 di € 157.154,40.

L'indebitamento del Comune nel corso del quadriennio 2019-2022 ha in tal modo registrato la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	261.924,00	235.731,60	209.539,20	183.346,80
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
Estinzioni/rimborsi anticipati				
Totale fine anno	235.731,60	209.539,20	183.346,80	157.154,40

Con riguardo all'anticipazione erogata dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma con

nota n. 130562 del 02/03/2018 ha fornito specifiche indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione del recupero delle somme anticipate ai Comuni:

- parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 10351/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);

- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale avviene disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

La quota annuale di recupero dell'anticipazione dei fondi per l'estinzione anticipata dei mutui ammonta per il Comune di Caldonazzo a € 73.772,46., importo che secondo le regole di contabilizzazione sopraesposte viene ad assommarsi nel titolo IV alla spesa per il rimborso della quota capitale del mutuo Cassa del Trentino (€ 99.964,86 complessivi).

Il prospetto del debito, se si considerano come tali le somme che la Provincia Autonoma recupera nei confronti del Comune, è il seguente:

Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	825.911,28	725.946,42	625.981,56	526.016,70
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	99.964,86	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Estinzioni anticipate (-)		-		-
Altre variazioni +/- (da specificare)		-		
Totale fine anno	725.946,42	625.981,56	526.016,70	426.051,84
Nr. Abitanti al 31/12	3.816	3.855	3.885	3.916
Debito medio per abitante	190,24	162,38	135,40	108,80

Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Come già evidenziato trattando del Titolo 7 dell'entrata, il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit momentanei di cassa.

Nell'esercizio 2022 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel bilancio di previsione e/o nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione degli stati di avanzamento) della spesa, si apportano le necessarie variazioni su ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e quando l'obbligazione giuridica è sorta si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2022
FPV – parte corrente	€ 54.136,75
FPV – parte capitale	€ 652.387,85
FVP complessivo di spesa	€ 706.524,60

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'articolo 167, comma2, del TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione venga accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi provenienti dalla competenza e dai residui, riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. da iscrivere a rendiconto 2022, calcolato sulle entrate derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria, sui proventi del servizio idrico integrato (canoni acquedotto, canoni fognatura insediamenti civili e canoni depurazione insediamenti civili), sulla Tassa per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche (in vigore sino all'anno 2018, sul Canone per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche (in vigore negli anni 2019 e 2020), sul canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici e sul canone mercatale (vigenti a partire dall'anno 2021), sull'Imposta comunale sulla Pubblicità (in vigore sino all'anno 2020), sul canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (vigente a partire dall'anno 2021) e sulle sanzioni per violazione del Codice della Strada e per violazioni amministrative, con applicazione del criterio della media semplice sui totali e prendendo a riferimento i dati del quinquennio 2017-2021, ammonta a **€ 201.030,58**, a fronte di € 162.825,32 accantonati nel rendiconto 2021, di cui € 181.862,94 di parte corrente e € 19.167,64 di parte capitale.

Sono state escluse dal calcolo le voci previste dalla normativa, ossia:

- a. i crediti da altre amministrazioni pubbliche (limitatamente al Titolo II);
- b. i crediti assistiti da fidejussione – peraltro non esistenti;
- c. le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa (IMIS);

d. le entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in questo caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Non è stato effettuato accantonamento per quanto concerne le rette di frequenza dell'asilo nido comunale, entrata che non presenta morosità significativa.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
11810	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	143.657,68		30.574,15	7.631,11	181.862,94
21810	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale	19.167,64		0,00	0,00	19.167,64
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		162.825,32	0,00	30.574,15	7.631,11	201.030,58

Il F.C.D.E. di parte capitale si riferisce ad un residuo particolarmente datato, concernente “contributi della P.A.T. per i lavori di coibentazione termica e installazione generatore di calore ad alto rendimento presso lo stabile della Caserma Carabinieri (anno 2005)”: considerato che la pratica è giacente presso l’Agenzia Provinciale per l’incentivazione delle attività economiche e non si hanno riscontri in merito all’erogazione del contributo, nel rendiconto 2019 si è provveduto all’accantonamento a F.C.D.E. dell’intero ammontare del residuo di € 19.167,64., in diminuzione dell’avanzo di amministrazione parte destinata agli investimenti.

Altri fondi e accantonamenti

Fondo spese rischi da contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **€ 23.308,80**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
Fondo contenzioso						
11911	Fondo contenzioso di parte corrente	540,00	0,00	0,00	0,00	540,00
21911	Fondo contenzioso di parte capitale	22.503,80	0,00	265,00	0,00	22.768,80
Totale Fondo contenzioso		23.043,80	0,00	265,00	0,00	23.308,80

Fondo indennità di fine mandato

Nell'esercizio 2020 è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato, per l'importo corrispondente a 1/12 dell'indennità di carica percepita dal Sindaco in ciascun anno, secondo quanto previsto dall'articolo 68-ter della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
1103/100	Fondo spese indennità di fine mandato	3.656,27	0,00	2.946,00	0,00	6.602,27

Fondo T.F.R.

Nel rispetto del principio generale di prudenza, come definito nell'ordinamento contabile di cui al D.lgs. 118/2011, è stato effettuato un accantonamento tra le quote dell'avanzo di amministrazione 2022 del Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) da corrispondere al personale cessato dal servizio, calcolato in misura pari al 50% della quota a carico del Comune maturata al 31.12.2022, avuto presente che il 50% della quota TFR a carico ente di importo superiore a 20.000 euro è oggetto di trasferimento provinciale ai sensi dell'articolo 6, quarto comma, della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
1181/100	Fondo T.F.R.	84.946,73	0,00	0,00	17.507,80	102.454,53

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON PERMANENTE

L'allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011 definisce entrate e spese a carattere non permanente le entrate e le spese la cui acquisizione/previsione sia limitata ad uno o più esercizi e non sia prevista a regime. Nell'allegato n. 7 si specifica inoltre che *“sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate derivanti da: donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; condoni; gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; entrate per eventi calamitosi; alienazione di immobilizzazioni; le accensioni di prestiti; i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione; e le spese riguardanti: le consultazioni elettorali o referendarie locali; i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in conto capitale; gli eventi calamitosi; le sentenze esecutive ed atti equiparati; gli investimenti diretti; i contributi agli investimenti.”*.

In via generale le entrate in conto capitale (Titoli IV, V e VI) e le spese in conto capitale (Titoli II e III) hanno di per sé natura di spese a carattere non permanente.

Con riferimento invece alla parte corrente del bilancio, nell'esercizio 2022 si sono registrate le seguenti entrate e spese a carattere non permanente:

ENTRATE

CODICE ENTRATA	OGGETTO	IMPORTO
1.101.6	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – IM.I.S. – DERIVANTE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE (CAP. 12)	€ 50.674,59
2.101.2	COMPARTECIPAZIONE DEI COMUNI NELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TECNICO – QUOTA PERSONALE SUPPLEMENTARE (CAP 535/47)	€ 2.908,83
TOTALE ENTRATE		€ 53.583,42

SPESE

CODICE SPESA	OGGETTO	IMPORTO
1.1.6	PERSONALE SUPPLEMENTARE SERVIZIO TECNICO – STIPENDI FISSI (CAP. 1161/70)	€ 5.937,63
1.1.6	PERSONALE SUPPLEMENTARE SERVIZIO TECNICO – CONTRIBUTI E ONERI RIFLESSI (CAP. 1161/75)	€ 744,62
1.1.6	PERSONALE SUPPLEMENTARE SERVIZIO TECNICO – IRAP (CAP. 1167/90)	€ 484,26

1.1.11	PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE SU P.ED. 56/2 C.C. CALDONAZZO - SPESE PER VENDITA BENE PIGNORATO (CAP. 1183/95)	€ 11.847,85
1.4.2	CONCORSO SPESE GESTIONE SCUOLA MEDIA DI LEVICO TERME - CONGUAGLIO QUOTE ANNI PRECEDENTI (CAP. 1436/90)	€ 12.732,89
1.12.8	CONTRIBUTO ALLA CARITAS A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CALDONAZZO (CAP. 11045/95)	€ 10.000,00
1.17.1	CONSULENZA PER PROGETTO "COMUNITA' ENERGETICA" (CAP. 17113)	€ 11.895,00
TOTALE SPESE		€ 53.642,25

La spesa di € 11.895,00 riferita a "consulenza per progetto "Comunità energetica" è stata finanziata per la parte di € 3.796,00 attraverso la destinazione di una quota dei canoni aggiuntivi sulle grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadenti nel BIM Brenta, accertata al capitolo 1715/90.

CERTIFICAZIONE FONDI COVID-19

In considerazione all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID-19, con l'art. 106 D.L. n. 34/2020 è stato istituito un fondo di euro 3.500 milioni per trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, successivamente integrato con l'art. 39 del D.L. n. 104/2020 per euro 1.670 milioni.

L'art. 1, comma 822, della L. n. 178/2020, ha incrementato la dotazione del fondo per l'anno 2021 per euro 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni di euro in favore dei comuni e 150 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province.

Per i comuni trentini i fondi sono trasferiti agli enti dalla Provincia Autonoma di Trento in quanto titolare delle funzioni di Finanza Locale.

Per il Comune di Caldonazzo le risorse assegnate sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 e s.m. sono le seguenti:

delibera Giunta Provinciale	Importo	
GP n. 779/2020 dd. 5.6.2020	euro	35.901,64
GP n. 2108/2020 dd. 14.12.2020	euro	34.940,00
GP n. 2262/2020 dd. 22.12.2020	euro	70.406,07
GP n. 1825/2020 dd. 13.11.2020	euro	66.306,00
GP n. 2084/2020 dd. 14.12.2020	euro	37.139,88
GP n. 1557/2021 dd. 17.9.2021	euro	12.083,80
Totale	euro	256.777,39

In aggiunta alle risorse sul fondo di cui art. 106 DL 34/2020 ai Comuni sono stati assegnati altri "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020, del 2021 e del 2022 come ristori per minori entrate e ristori di spesa.

Al comune di Caldonazzo sono state assegnate le seguenti somme:

ristori di entrata:

articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B)	delibere Giunta prov.le n.1444 del 25.9.2020 e n. 2259 del 22.12.2020	euro 8.929,15
--	---	------------------

articolo 9-ter del decreto-legge n. 137 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone patrimoniale di concessione degli spazi e aree pubbliche (DD.MM. 14.4.2021, 22.10.2021, 29.11.2021, 16.12.2021, 30.5.2022)	delibere Giunta prov.le n. 1207 dd. 16.7.2021, n. 1991 del 19.11.2021, n. 2227 dd. 16.12.2021, n. 2337 del 23.12.2021 e n. 1270 del 15.7.2022	euro 14.928,13
articolo 4 L.P. 7/2021, commi 3,4, e 5, concernente l'esenzione dall'IM.I.S. per il primo semestre 2021 di alcune categorie di immobili e di alcune categorie economiche	delibera Giunta prov.le n. 2153 dd. 10.12.2021	euro 1.292,92
articoli 5, e 7, comma 5, L.P. 7/2021, concernente il ristoro ai Comuni del mancato gettito del canone di posteggio di cui all'art. 16, comma 1, lettera f), L.P. n. 17/2010, per l'anno 2021 e per l'anno 2022	delibere Giunta prov.le n. 2154 dd. 10.12.2021 e n. 1933 dd. 28.10.2022	euro 15.582,55

ristori di spesa:

		di cui utilizzati 2020/2021/2022
fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni – articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 16 aprile 2020)	euro 6.704,45	euro 6.704,45
fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale – articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 16 aprile 2020)	euro 754,47	euro 754,47
fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI o della TARI corrispettivo in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività – art. 6, comma 1, D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 giugno 2021)	euro 25.447,90	euro 23.091,24
Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa (centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori) – art. 39 D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministero per le pari	euro 4.547,88	euro 2.047,20

opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 5.8.2022		
TOTALE	euro 32.906,82	euro 29.209,91

Gli enti locali beneficiari delle risorse sono tenuti a certificare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese.

La Certificazione, doveva essere redatta secondo il modello approvato con decreto ministeriale n. 242764 del 18 ottobre 2022 e trasmessa entro il termine perentorio del 31 maggio 2023 attraverso il portale “pareggio di bilancio” del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Modello confronta gli accertamenti di entrata 2022 con gli accertamenti 2019. I dati relativi alle entrate sono eventualmente rettificati dall'ente per neutralizzare elementi di natura straordinaria. Sono inoltre inseriti i dati relativi alla politica autonoma dell'Ente. Il Modello calcola inoltre le minori e maggiori spese correlate all'epidemia Covid-19, tenuto conto dei ristori specifici e determina quindi il saldo finale.

Nella certificazione 2022 è stato incluso l'utilizzo delle assegnazioni del fondo per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per gli aumenti dei costi per le utenze di energia elettrica e di gas, previsto dall'articolo 27, comma 2, del decreto legge 17/2022, successivamente incrementato dall'articolo 40, comma 3, del decreto legge n. 50/2022, dall'articolo 16, comma 1, del decreto legge n. 115/2022, dall'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 144/2022 e dall'articolo 2 del decreto legge n. 179/2022.

Il Comune di Caldonazzo ha avuto assegnato il contributo di € 68.738,00, erogato in cinque tranches.

La certificazione del Comune di Caldonazzo è stata inviata il 26 maggio 2023, con le seguenti risultanze:

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
	(dati in euro)
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	131.257
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	408
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-3.708
Saldo complessivo	135.373

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2022

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa confluìti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	2.327
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	12.189
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	2.501
Total	17.017

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2022

SEZIONE 1 - ENTRATE

Il prospetto di certificazione per quanto concerne le entrate è il seguente:

Sezione 1 - Entrate													
Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2022 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2022 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2022 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2022 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19 - 2022) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
	E.1.01.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati										6.430
F24	<i>di cui</i>		<i>Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS</i>	816.716		821.364		4.648	1.293	1.293			4.648
F24	<i>di cui</i>		<i>Addizionale comunale IRPEF</i>					-					-
AC1	<i>di cui</i>		<i>Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)</i>					-					-
F24	<i>di cui</i>		<i>Imposta sulle assicurazioni RC auto</i>					-					-
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.1.01.01.41.000</i>	<i>Imposta di soggiorno</i>					-					-
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.1.01.01.49.000</i>	<i>Tasse sulle concessioni comunali</i>					-					-
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.1.01.01.52.000</i>	<i>Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>			12		-	12				12
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.1.01.01.53.000</i>	<i>Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	3.116		4.996		-	1.880				1.880
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.1.01.01.60.000</i>	<i>Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente</i>					-					-
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>Diversi</i>	<i>Altro</i>	110		-		110					110
BDAP - DCA	E.3.01.01.00.000		Vendita di beni	550.256	45.527	477.190		27.539					27.539
BDAP - DCA	E.3.01.02.00.000		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021-Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)	289.436	23.208	190.991		75.237					75.237
BDAP - DCA	E.3.01.02.00.000		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	289.436	23.208								
BDAP - DCA		<i>E.3.01.02.01.021</i>	<i>Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>										
	E.3.01.03.00.000		Proventi derivanti dalla gestione dei beni										6.616
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.03.01.001</i>	<i>Diritti reali di godimento</i>			-		-					-
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.03.01.002</i>	<i>Canone occupazione spazi e aree pubbliche</i>	440	440	29.909		29.909					29.909
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.03.01.003</i>	<i>Proventi da concessioni su beni</i>	44.537		10.465		34.072	88	7.835			41.819
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.03.02.000</i>	<i>Fini, noleggi e locazioni</i>	85.734		93.378	2.350	5.294					5.294
BDAP - DCA	E.3.02.01.00.000		Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					-					-
BDAP - DCA	E.3.02.02.00.000		Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.782		17.910		4.872					4.872
BDAP - DCA	E.3.02.03.00.000		Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					-					-
BDAP - DCA	E.3.02.04.00.000		Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					-					-
BDAP - DCA	E.3.04.02.00.000		Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	57.190		38.178		19.012					19.012
BDAP - DCA	E.3.04.03.00.000		Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi					-					-
BDAP - DCA	E.3.05.99.00.000		Altre entrate correnti n.a.c.	118.954		164.098	37.643	7.501					7.501
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.3.05.99.99.000</i>	<i>Altre entrate correnti n.a.c.</i>	16.928		53.509	37.643	1.062					1.062
BDAP - DCA	E.4.05.01.00.000		Permessi di costruire	289.256	160.914	78.894	2.402	51.830					51.830
ENTE	<i>di cui</i>		<i>Quota destinata agli equilibri di parte corrente</i>	47.847		11.564		36.283					-
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)													127.908
Ristori specifici entrata (B)													3.349
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)													131.257

Al prospetto sono state apportate le seguenti rettifiche (colonna a1 "accertamenti di natura straordinaria/rettifiche 2022"):

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2022

Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2022 (a1)	Motivazione
<i>E. 3.01.01.00.000</i>	<i>Vendita di beni</i>		
	Proventi dalla cessione di acqua potabile - approvvigionamento acquedotti (cap. 750/70)	32.840,00	entrata derivante dalla vendita di acqua al Comune di Calceranica al Lago per l'approvvigionamento dell'acquedotto comunale, entrata non presente nel 2019
	Canone servizio depurazione insediamenti civili e canone depurazione insediamenti produttivi (cap. 760/10-15)	12.687,00	rettifica l'aumento di entrata che si è verificato nel 2022 rispetto al 2019, in considerazione che si tratta di entrata che viene riversata alla Provincia Autonoma
<i>E.3.01.02.00.000</i>	<i>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>		
	tariffa utilizzo bagni pubblici (cap. 710)	1.026,00	tariffa istituita a partire dall'anno 2020
	rette asilo nido (cap. 775/10)	22.182,00	con il mese di settembre 2021 la capienza dell'asilo nido è aumentata da trentatré a trentanove bambini; si rettifica l'incremento di entrata conseguente: numero iscritti 2022 media mensile: 30 - retta media 2022: € 375,90; numero iscritti 2019 media mensile: 33,14 - retta media 2019 € 344,12; si considerano la retta media mensile 2019 x 5,86 bambini iscritti x 11 mesi
<i>E.3.01.03.01.002</i>	<i>Canone occupazione spazi e aree pubbliche</i>		
	canone occupazione spazi e aree pubbliche (cap. 975/10)	440,00	rettifica il doppio pagamento effettuato da Morelli Lorenzo
<i>E.4.05.01.00.000</i>	<i>Permessi di costruire</i>		
	proventi delle concessioni edilizie (contributo di costruzione) soggetti articolo 90-bis L.P. 4.8.2015, n. 15 e s.m. (cap. 2702)	158.512,00	I proventi delle concessioni edilizie di cui all'articolo 90-bis della L.P. 15/2015 sono vincolati alla restituzione agli acquirenti degli immobili utilizzati come prima abitazione e in quanto tali non possono essere impiegati; si rettifica l'entrata 2022 inserendo i proventi incassati nel 2022 (euro 160.913,93) e i proventi incassati nel 2019 (euro 2.401,73)

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2022

SEZIONE 2 – SPESE

Il prospetto di certificazione per quanto concerne le spese è il seguente:

Sezione 2 - Spese												
Fonte	Codice III Livello	Codice IV Livello	Descrizione Spesa	Impegni/Stanziameni 2022 (a)	Impegni/Stanziameni 2019 (b)	Differenza (c)					Minori spese 2022 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2022 "COVID-19" (e)
BDAP - DCA	U.1.01.01.00.000		Retribuzioni lorde	650.467	649.905	562						
BDAP - DCA	U.1.01.02.00.000		Contributi sociali a carico dell'ente	194.552	200.142	-5.590						
BDAP - DCA	U.1.02.01.00.000		Imposte, tasse e provetti assimilati a carico dell'ente	85.924	78.554	7.370						
BDAP - DCA	U.1.03.01.00.000		Acquisto di beni	58.980	59.918	-938						400
BDAP - DCA	U.1.03.02.00.000		Acquisto di servizi	1.774.322	1.472.216	302.106						61.951
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	392.319	251.726	140.593						56.549
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	193.633	110.890	82.743						
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	690.109	619.944	70.165						
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altro	498.261	489.656	8.605						5.402
BDAP - DCA	U.1.04.01.01.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	690	5.224	4.534						
BDAP - DCA	U.1.04.01.02.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	220.436	225.877	-5.441						
BDAP - DCA	U.1.04.02.00.000		Trasferimenti correnti a Famiglie	11.313	-	11.313						
BDAP - DCA	U.1.04.03.00.000		Trasferimenti correnti a Imprese	38.707	30.147	8.560						
BDAP - DCA	U.1.04.04.00.000		Trasferimenti correnti a Istituzioni Società Private	69.850	74.980	-5.130						10.770
BDAP - DCA	U.1.09.02.01.000		Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	396	3.694	-3.298						
BDAP - DCA	U.1.09.99.00.000		Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	3.920	1.783	2.137						
BDAP - DCA	U.1.10.01.03.000		Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	30.574	19.161	11.413						396
BDAP - DCA	U.1.10.02.01.001		Fondo plurimale vincolato	54.137	53.699	-						
ENTE	di cui	Quota fondo ex articolo 106, del decreto-legge n. 34 del 2020, articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020 e articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020 costituito in sede di riaccertamento ordinario e/o derivante da ristori specifici di spesa di cui alla riga (E).										
ENTE		Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2022 - 1° bimestre 2023										
BDAP - DCA	U.2.02.01.00.000		Beni materiali	920.039	668.302	251.737						12
BDAP - DCA	U.2.02.03.00.000		Beni immateriali	46.647	21.567	25.080						
BDAP - DCA	U.2.03.01.01.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-						
BDAP - DCA	U.2.03.01.02.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali	14.824	18.312	-3.488						
BDAP - DCA	U.2.03.03.00.000		Contributi agli investimenti a Imprese	90.000	-	90.000						
BDAP - DCA	U.2.03.04.00.000		Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private	1.500	175.562	-174.062						
BDAP-DCA	U.2.05.02.01.001		Fondi plurimuali vincolati c/capitale	652.388	43.081	609.307						
ENTE	di cui	Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020, art. 39, DL n. 104/2020 e articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020 costituito in sede di riaccertamento ordinario										
Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)											408	73.381
Ristori specifici spesa (E)												77.089
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)												3.708

Nel prospetto sono state inserite le seguenti maggiori / minori spese:

Descrizione Spesa	Impegni/Stanziameni 2022 (a)	Impegni/Stanziameni 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2022 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2022 "COVID-19" (e)	note
Acquisto di beni	59.980	59.918	62	-	400	
1.3.1.2.999	capitolo 11012/10: acquisto beni di consumo a supporto della realizzazione dell'iniziativa "R-Estate con Noi" - 26° edizione				400,00	la parte di spesa per la realizzazione dell'iniziativa "R-Estate con Noi" - 26° edizione, non coperta dalle quote versate dalle famiglie, è stata finanziata con i fondi assegnati con decreto Dipofam 5.8.2022 per i centri estivi e le opportunità educative informali e non formali per i minori
Acquisto di servizi	1.774.322	1.472.216	302.106	-	61.951,00	
<i>Utenze e canoni</i>	392.319	251.726	140.593	-	56.549	
1.3.2.5.4	cap. 1823/10: spesa per le utenze dell'energia elettrica degli impianti di illuminazione pubblica				41.409,77	costo energia elettrica a kwh anno 2022: € 0,34396 costo energia elettrica a kwh anno 2019: € 0,21226 incremento del costo a kwh 2022/2019: € 0,1317 si moltiplicano i consumi 2022 (kwh 314.425) per € 0,1317

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2022

1.3.2.5.4	cap. 1823/10: spesa per le utenze dell'energia elettrica con tariffa "Altri usi" e tariffa "uso domestico"		26.758,22	costo energia elettrica a kwh anno 2022: € 0,409217 costo energia elettrica a kwh anno 2019: € 0,253169 incremento del costo a kwh 2022/2019: € 0,156048 si moltiplicano i consumi 2022, al netto dei consumi soggetti a rimborso da parte di terzi e dei consumi per gli impianti dell'acquedotto e della fognotura coperti dalle tariffe (kwh 171474,28), per € 0,156048
1.3.2.5.6	spesa per la fornitura di gas naturale per n. 8 utenze (rimane esclusa l'utenza di Piazza Vecchia n. 15 i cui consumi sono soggetti a rimborso da parte di terzi)		13.399,10	costo gas al mc. anno 2022: € 0,990233 costo gas al mc. anno 2019: € 0,750561 incremento costo mc 2022/2019: € 0,239672 si moltiplicano i consumi 2022, al netto dei consumi addebitati ad ASD Sportivando e a Cooperativa SIM, (mc. 55.906) per € 0,239672
	detratto: contributo provinciale sul fondo perequativo assegnato ai Comuni con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2031 dell'11.11.2022 per fronteggiare l'incremento dei prezzi dell'energia		-€ 25.018,56	

Altro	498.261	489.656	8.605	-	5.402
1.3.2.99.999	capitolo 11013/10: prestazioni di servizi (stampa libretto informativo, incarichi per lo svolgimento delle attività, dei corsi e dei laboratori) per la realizzazione dell'iniziativa "R-Estate con Noi" - 26° edizione		€ 5.042,20	la parte di spesa per la realizzazione dell'iniziativa "R-Estate con Noi" - 26° edizione, non coperta dalle quote versate dalle famiglie, è stata finanziata con i fondi assegnati con decreto Dipofam 5.8.2022 per i centri estivi e le opportunità educative informali e non formali per i minori	
1.3.2.19.1	servizio di videoconferenza per l'organizzazione da remoto delle sedute degli organi collegiali e per lo svolgimento delle riunioni dell'ente		€ 359,90	deliberazione della giunta comunale n. 126 dd. 10.11.2020	

Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamen ti 2022 (a)	Impegni/Stanziamen ti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2022 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2022 "COVID-19" (e)
Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private	69.950	74.980	-	5.030	-
1.4.4.1.1	contributo per la realizzazione dell'attività integrativa scolastica presso la scuola primaria di Caldonazzo, denominata "Pomeriggi insieme a Caldonazzo, sovra dall'Associazione Provinciale per i Minori Onlus, relativamente al periodo settembre - dicembre 2022		€	770,00	spesa finanziata con i fondi assegnati con decreto Dipofam 5.8.2022 per i centri estivi e le opportunità educative informali e non formali per i minori
1.4.4.1.1	cap. 11045/5: costituzione di un fondo a disposizione della Caritas Decanale di Levico per interventi di solidarietà a favore delle famiglie in difficoltà a seguito dell'epidemia da COVID-19 e dell'aumento delle bollette dell'energia elettrica e del gas naturale (deliberazione giunta comunale n. 181 del 15.11.2022)		€	10.000,00	

Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamen ti 2022 (a)	Impegni/Stanziamen ti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2022 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2022 "COVID-19" (e)
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	30.574	19.161	11.413	396	
ENTRATE A F.C.D.E.			% accantonamento FCDE		

capitolo 760/10 - canone servizio depurazione insediamenti civili	11.151,76		3.5469	395,54	FCDE stanziato in bilancio per la quota corrispondente alla rettifica operata sull'entrata 2022 nella sezione 1 del Modello di certificazione per la parte relativa al canone depurazione insediamenti civili
---	-----------	--	--------	--------	---

Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamen ti 2022 (a)	Impegni/Stanziamen ti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2022 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2022 "COVID-19" (e)
Beni materiali	920.939	668.302	252.637	12	260
2.2.1.9.12	capitolo 2481/15: lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali, strada Maso Dossi - oneri della sicurezza COVID-19	€	12,20		correzione ammontare inserito nella certificazione COVID-19/2021 in seguito ad un errore di calcolo (spesa finanziata in bilancio con contributo provinciale ex fondo investimenti minori assegnazione 2021)
2.2.3.6.1	capitolo 2481/95: lavori di manutenzione straordinaria del marciapiede di Viale Trento - oneri della sicurezza COVID-19	€	260,08		spesa finanziata in bilancio con avanzo di amministrazione 2020, parte disponibile - reimputata dall'esercizio 2021 con FPV

Minori spese 2022 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2022 "COVID-19" (e)
408	73.381

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2022

Le somme ricevute da ciascun ente in eccesso rispetto alle esigenze costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione e dovranno essere restituite allo Stato.

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione relativa alle risorse suddette ammonta a € **253.137,07**, oltre a € **14.689,68** derivante dai ristori specifici di spesa non utilizzati (“vincoli derivanti da trasferimenti”).

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate () (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
Vincoli derivanti dalla legge												
146	Contributo sul fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali -art. 106 d.l. 34/2020)			191.717,83	33.477,12						33.477,12	191.717,83
148	EMERGENZA COVID-19 - CONTRIBUTO SUL FONDO PER RIDUZIONI DELLA TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	11423	Agevolazioni TA.RI.	10.391,66							0,00	10.391,66
235/30	Trasferimenti compensativi esenzioni / agevolazioni IMIS			17.516,37		0,00					0,00	17.516,37
325/30	Altri contributi compensativi connessi all'emergenza sanitaria COVID-19 - Ristori esenzione COSAP e Tassa Posteggio			30.162,33		3.348,88					3.348,88	33.511,21
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				249.788,19	33.477,12	3.348,88	0,00	0,00	0,00	0,00	36.826,00	253.137,07
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Emergenza sanitaria COVID-19 - contributo dello Stato per sanificazione ambienti (art. 114 d.l. 18/2020)	11013/20	compenso per la gestione dell'asilo nido comunale - parte del compenso per acquisto presidi COVID-19 e sanificazione (spesa inserita nella certificazione 2021 contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2021 - quota 2022)	1.475,88	1.475,88		1.475,88					
325/40	Contributo dello Stato a sostegno dell'aumento dei costi dell'energia	1823/10	Energia Elettrica per illuminazione pubblica			68.738,00	56.549,00				12.189,00	12.189,00
220	Contributo dello Stato sul fondo articolo 39, comma 1, D.L. n. 73/2022, destinato ad attività in favore dei minori					4.547,88						
1415/10	Quota di iscrizione all'iniziativa "R-Estate con Noi"					4.165,00						
	1425/10	Contibuti per attività ed iniziative scolastiche "Pomeriggi insieme"				770,00						
	11012/10	Acquisto di beni di consumo a supporto della manifestazione "R-Estate con Noi"				400,00						
	11013/10	Prestazioni di servizi per la realizzazione dell'iniziativa "R-Estate con Noi"				5.042,20						
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V1)				1.475,88	1.475,88	77.450,88	66.351,00	0,00	0,00	14.689,68	14.689,68	

DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti riconosciuti

Nell'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Nel triennio 2019-2021 l'Ente ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per i seguenti ammontari:

Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
0,00	€ 176.479,88	4.155,36

Debiti da riconoscere

E' presente il seguente debito fuori bilancio da riconoscere, rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, co. 1, lett. a) del Testo Unico Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm:

- la Corte di Appello di Trento con sentenza n. 16/12 del 19.01.2012 aveva rideterminato l'indennità di espropriaione e gli indennizzi per l'esecuzione dell'opera denominata "Lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Calceranica e Caldonazzo e collegamenti con la viabilità principale" nei confronti di un espropriato per l'importo di € 54.489,60.; la sentenza della Corte di Appello, a seguito del ricorso proposto dal Comune, è stata annullata con rinvio da parte della Corte di Cassazione con sentenza n. 9569/2017;
- la Corte d'Appello di Trento con sentenza n. 75/2019 depositata in data 14.03.2019 rideterminava l'indennità espropriativa nell'importo di euro 33.600,00, oltre agli interessi legali dalla data della presa di possesso al saldo, confermando nel resto la sentenza 16/2012 e compensando integralmente le spese del grado;
- a seguito di questa ulteriore pronuncia non appariva tuttavia, a parere dell'amministrazione comunale e come evidenziato dall'analisi effettuata con il supporto legale dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento, come da nota in atti sub prot. n. 5462 di data 30.09.2020, definita in modo chiaro la statuizione e la conseguente determinazione delle spese legali;
- nelle more di tale valutazione, in data 15 gennaio 2020, veniva notificato al comune ricorso per decreto ingiuntivo in ordine all'importo, comprensivo anche delle spese legali, preteso da controparte al quale l'amministrazione si opponeva conferendo apposito incarico

all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento con deliberazione della giunta comunale n. 8 di data 28.01.2020;

- con sentenza n. 293 di data 07.04.2023 il Tribunale di Trento ha rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo sopraccitato, con condanna del Comune al pagamento delle spese processuali liquidate nella somma di € 5.077,00 per compenso, oltre a spese generali 15%, CPA e IVA se ed in quanto dovuti, definendo così l'articolata vicenda giudiziale.

Il debito fuori bilancio da riconoscere è quantificato nell'ammontare di € 33.245,25, di cui € 23.915,44 per indennizzi di espropriazione, € 2.715,44 per interessi legali (considerando la data di pagamento al 30.6.2023) ed € 9.329,81 per rifusione spese legali.

Nel rendiconto è presente accantonamento al fondo passività potenziali per l'importo di € 23.308,80.

SOCIETA' PARTECIPATE

Al 31 dicembre 2022 il Comune detiene partecipazioni nelle società ed enti indicate nella tabella seguente. Nella tabella sono riportati anche gli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci di esercizio e/o dei rendiconti della gestione delle società ed enti stessi, ai sensi dell'articolo 227 del TUEL.

Codice fiscale società	Denominazione e sede legale della società	Quota di partecipazione %	Attività svolta dalla società	Indirizzo di pubblicazione bilanci/rendiconti
01812230223	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	4,769	gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano, gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali	https://amambiente.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bilanci.html
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,92	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento	https://www.visitvalsugana.it/it/organizzazione-trasparente/
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTRINI SOC. COOP.	0,54	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità	http://www.comunitrentini.it/Aree/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0298	produzione di servizi strumentali agli Enti nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	http://www.trentinoriscussionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagine_tributo/233402?item=09c7dcfa-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc

00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0143	produzione di servizi strumentali agli Enti e alle finalità istituzionali in ambito informatico – servizi di telecomunicazione	https://www.trentinodigitale.it/Societa- Trasparente/Bilanci/Bilancio
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00098	produzione di energia elettrica, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività	https://www.gruppodolomitienergia.it/content/dati-di-bilancio
81000730226	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO COMPRESI NEL B.I.M. DEL FIUME BRENTA	2,38	Consorzio obbligatorio di Comuni di cui alla L. 27.12.1953, n. 959	http://www.bimbrenta.it/it/trasparenza-documents/bilanci/151/1/

L'articolo 11, comma 6, lettera k, del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, tra i contenuti obbligatori della relazione illustrativa al rendiconto, l'indicazione degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. *“La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”*.

La verifica ha dato i seguenti risultati:

SOCIETA' PARTECIPATE E ENTI	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	0,00	0,00		138.912,24	66.787,73	72.124,51
Azienda per il Turismo Valsugana S.C.a R.L.	2.037,91	non comunicato	2.037,91	8.015,17	non comunicato	8.015,17
Consorzio dei Comuni Trentini S.C.	0,00	3.604,26		3.102,00		3.102,00
Trentino Digitale S.p.a.	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Trentino Riscossioni S.p.a.	5.575,62	607,36	4.968,26	5.493,79	348,14	5.145,65
Dolomiti Energia Holding S.p.a.	0,00	0,00		556,32	0,00	556,32

Per quanto concerne gli scostamenti tra Comune e società partecipate, si rileva quanto segue:

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.: la differenza tra residui passivi e contabilità della società, come dal prospetto dei saldi a credito/debito, corrisponde a compensi non ancora fatturati dalla società alla data di asseverazione del prospetto (8.5.2023), che non sono riportati nel prospetto stesso per l'ammontare di € 59.332,75 considerato al lordo dell'I.V.A. e all'applicazione del regime della scissione dei pagamenti (il credito della società al lordo dell'I.V.A. è pari a € 79.579,49);

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.: i residui attivi si riferiscono al rimborso della spesa sostenuta dal Comune nell'anno 2020, nell'anno 2021 e nell'anno 2022 per il consumo di gas metano per i locali di proprietà comunale destinati ad ufficio turistico, rispettivamente per € 1.357,45, € 246,05 ed € 199,70, alle fatture del servizio acquedotto n. 108 dd. 31.5.2021 di € 63,71, n. 121 del 23.8.2022 di € 110,43 e n. 121 del 15.5.2023 di € 60,53. I residui passivi si riferiscono al contributo in conto esercizio per l'anno 2021, concesso con deliberazione della Giunta comunale n. 152 del 16.11.2021 e al contributo a titolo di compartecipazione nella spesa per le attività promozionali effettuate in occasione del passaggio della 17.ma tappa del Giro d'Italia 2022, concesso con deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 3.5.2022.

CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI SOC. COOP.: lo scostamento è riconducibile, in diminuzione del credito della partecipata, all'applicazione del regime della scissione dei pagamenti.

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.: la società Trentino Riscossioni S.p.a. opera in qualità di Agente contabile del Comune di Caldonazzo in base al contratto di servizio sottoscritto il 4 luglio 2018, scaduto il 31.12.2022 e rinnovato per la durata di tre anni, per la riscossione coattiva delle entrate tributarie, segnatamente l'Imposta Comunale sugli Immobili e l'Imposta Immobiliare Semplice e, dall'anno 2020, con riferimento alle sanzioni per violazioni del Codice della Strada e alle sanzioni per violazioni amministrative elevate dagli Agenti del Corpo intercomunale di Polizia Locale.

Le riscossioni, anche coattive, sono effettuate dalla società senza obbligo del "non riscosso per riscosso"; di conseguenza la società certifica come debiti della stessa verso il Comune le somme incassate e non ancora riversate al 31 dicembre (€ 348,14 al 31.12.2022) e gli aggi e i rimborsi spese sulle riscossioni effettuate entro il 31 dicembre, ma riversate nell'anno successivo (€ 415,36 al 31.12.2022).

Il Comune accerta contabilmente le sanzioni per violazioni del codice della strada e le sanzioni per violazioni amministrative a nome della società, in quanto soggetto incaricato della riscossione; gli accertamenti contabili e i conseguenti residui attivi non costituiscono tuttavia un diritto di credito verso la società, che è debitrice verso il Comune solamente per il riversamento di quanto incassato al netto degli aggi di riscossione. Per contro gli accertamenti dell'evasione dei tributi comunali, anche per la parte affidata alla società per la riscossione coattiva, non sono intestati a Trentino Riscossioni S.p.a. in quanto precedenti all'affidamento alla stessa dei carichi da riscuotere. Il Comune inoltre impegna le spese per gli aggi della riscossione all'atto dell'approvazione dei ruoli coattivi (derivanti dagli accertamenti dell'evasione dei tributi comunali) e per l'intero ammontare calcolato sul carico affidato a Trentino Riscossioni s.p.a.

Tra i crediti verso il Comune iscritti nella contabilità della società è inclusa la somma di € 192,00 relativa al rimborso del 50% dell'imposta di bollo sul contratto di servizio, richiesto con lettera dd. 4.7.2018 e non ancora disposto dal Comune.

Tra i residui passivi del Comune è compreso l'importo di € 64,00 relativo al rimborso dell'imposta di bollo sul nuovo contratto di servizio, importo che la società ha addebitato nell'anno 2023 nel quale il contratto è stato sottoscritto.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.: il residuo passivo di € 556,32, proveniente dall'esercizio 2018, si riferisce al servizio di analisi straordinaria dell'acqua dell'acquedotto potabile comunale, che non risulta essere stato fatturato dalla società.

**ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE
DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il Comune è proprietario dei seguenti fabbricati:

N.	UBICAZIONE	Proventi es. 2022	Tipo di utilizzo
1	FABBRICATO ADIBITO A MUNICIPIO - p.ed. 88		bene indisponibile
2	FABBRICATO ADIBITO AD AMBULATORIO E SEDI ASSOCIAZIONI - Via Brenta n. 1 - p.ed. 157	€ 14.061,48	ambulatori medici / locali in comodato ad associazioni locali
3	FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE, PALESTRA E MENSA SCOLASTICA - Via Asilo n. 3 - p.ed. 629	€ 3.498,41 (rimborsi)	bene indisponibile
4	FABBRICATO DENOMINATO "CASA BOGHI" - Piazza Municipio/Viale Stazione - adibito a bar, biblioteca comunale, sale pubbliche, appartamenti - p.ed. 190	€ 16.282,81 canoni di affitto, € 6.346,14 per rimborsi)	concessione in gestione del bar / affitto giornaliero sale pubbliche / appartamenti ad uso sociale / comodato d'uso scuola musicale
5	FABBRICATO AD USO BAR, SPOGLIAZOI E SERVIZI DEI CAMPI DA TENNIS situato all'interno del Parco Centrale - p.ed. 1187		in comodato d'uso all'associazione Circolo Tennis Caldonazzo A.S.D.
6	PREFABBRICATO DESTINATO A SERVIZI IGIENICI situato all'interno del Parco Centrale		
7	FABBRICATO ADIBITO A PALAZZO DELLO SPORT, MAGAZZINO COMUNALE, CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - Via Marconi - pp.ed. 1567-1566		bene indisponibile
8	CAMPI DA BOCCE CON COPERTURA E PILASTRI DI SOSTEGNO DELLA COPERTURA IN LEGNO LAMELLARE, CON ANNESSO EDIFICIO ED USO DEPOSITO E SPOGLIAZOI, situati all'interno del Parco Centrale		in comodato d'uso all'Associazione Bocciofila Caldonazzo A.S.D.
9	FABBRICATO DENOMINATO "BAR SPIAGGIA" - p.ed. 1903, situato sulla spiaggia libera a fianco "Kinderdorf"	€ 20.998,05	affittato (affitto d'azienda)
10	FABBRICATO P.ED. 1410 AD USO SPOGLIAZOI E LOCALI DI SUPPORTO DEL CAMPO DA CALCIO, situato in loc. Pineta		
11	FABBRICATO AD USO BIGLIETTERIA DEL CAMPO DA CALCIO, situato in Loc. Pineta - p.ed. 1445		in comodato d'uso all'A.S.D. Audace
12	FABBRICATO IN LOC. LOCHERE (EX SCUOLA ELEMENTARE) - p.ed. 706		prevista l'alienazione
13	CIMITERO - ped. 503 - Via Caorso		bene demaniale

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2022

N.	UBICAZIONE	Proventi es. 2022	Tipo di utilizzo
14	FABBRICATO AD USO MAGAZZINO/DEPOSITO - p.ed. 879 - Via Filzi		
15	FABBRICATO ADIBITO AD UFFICIO TURISTICO E A SEDE ASSOCIAZIONI - Piazza Vecchia/via Siccone I° - p.ed. 201	€ 538,97 (rimborsi)	in comodato ad ApT Valsugana S.C. e ad associazioni locali
16	FABBRICATO ADIBITO A STAZIONE CARABINIERI - Viale Stazione - p.ed. 591	€ 13.777,70	locato al Ministero dell'Interno
17	FABBRICATO DENOMINATO "EX CASEIFICIO" - p.ed. 634 - Viale Stazione	€ 764,94	usi istituzionali / affitto giornaliero sale
18	FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA, ubicato in Via Asilo n. 1, P.ED. 587		bene indisponibile, in comodato d'uso all'associazione Asilo Infantile Privato di Caldonazzo ONLUS
19	FABBRICATO P.ED. 1907 - loc. Seghetta - Monterovere		in comodato d'uso all'associazione Gruppo Tradizionale Folkloristico di Caldonazzo sino al 31.10.2022
20	TETTOIA IN LEGNO PER FESTE CAMPESTRI - p.ed. 1908, Loc. Busa della Seghetta - Monterovere		a disposizione
21	BARACCA IN LEGNO P.ED. 1797 loc. Monterovere		inutilizzata
22	FABBRICATO AD USO BAR-RISTORANTE, situato in loc. Dos de la Tor all'interno del parco "Il Giardino dei Sicconi"		in gestione a privati
23	PORZIONE (PP. MM. 52 E 54 P.ED. 1624) DEL CENTRO COMMERCIALE VILLA CENTER, ADIBITA AD ASILO NIDO, CON DUE POSTI AUTO NEL PIANO INTERRATO		bene indisponibile
24	PORZIONE (P. M. 81 P.ED. 1624) DEL CENTRO COMMERCIALE VILLA CENTER		al grezzo
25	FABBRICATO DENOMINATO "EX ALBERGO GIARDINO" E PERTINENZE - P.ED. 686, viale Stazione - IN PARTE ADIBITO A CENTRO SERVIZI DIURNO PER ANZIANI, IN PARTE DA RISTRUTTURARE		
26	FABBRICATO DENOMINATO "CASA IANESELLI", ADIBITO A SEDI ASSOCIAZIONI, Piazza Vecchia - p.ed. 314 p.m.2 e p.ed. 252 p.m.2		bene di interesse culturale - in comodato ad associazioni locali
27	FABBRICATO P.ED. 75 - VIA DELLA POLLÀ		
TOTALE		€ 76.268,50	

ALTRI DATI

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 11, comma 6, lettera k, del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, il Comune non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 11, comma 6, lettera elle, del D.Lgs. n. 118/2011, relative all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti, con l'indicazione delle eventuali richieste escussione, si evidenzia che il Comune non ha prestato garanzie.

Indicatore della tempestività dei pagamenti

La L. 69/2009 all'art. 23 – comma 5 prevede che al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, venga pubblicato l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e, secondo la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 59216 del 22 luglio 2015, il calcolo dell'indicatore si fonda sui seguenti elementi: a numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; a denominatore, la somma degli

importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento. Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per

- *"giorni effettivi"*, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- *"data di pagamento"*, la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- *"data di scadenza"*, i termini previsti dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (che ha recepito la direttiva 2011/17/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento) ossia trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, o dalla data di ricevimento delle merci o di prestazione dei servizi, o dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali (qualora la ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento avvenga in epoca non successiva a tale data) oppure in base al termine per il pagamento pattuito nel contratto con il fornitore (che si ricorda, in ogni caso, non può essere superiore a sessanta giorni, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche).

Se il valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti ha segno negativo significa che l'ente ha pagato i fornitori mediamente in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture, se ha segno positivo significa che l'ente ha pagato mediamente in ritardo i fornitori.

I dati relativi all'anno 2022 – elaborati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali della Ragioneria Generale dello Stato – raggiungibile all'indirizzo <https://area.rgs.mef.gov.it/> sono i seguenti:

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti (Tempo medio ponderato di ritardo) è di **meno 7 giorni**
- il tempo medio ponderato di pagamento è di **giorni 37**
- l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio è pari a **€ 7.423,86**.

Alla presente relazione è allegato il prospetto dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, di cui all'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (allegato 2).

Spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26, del D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito in L. 14.9.2011, n. 148, prevede l'obbligo per gli enti locali di allegare al rendiconto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali in ciascun anno. Il prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Nell'esercizio 2022 sono state sostenute, cioè impegnate sulla competenza dell'esercizio finanziario, le seguenti spese di rappresentanza:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (impegno competenza)
acquisto targhe, coppe sportive	presente ai dirigenti dell'associazione Civica Società Musicale di Caldonazzo	€ 29,28
	premiazione gare sportive	€ 608,23
acquisto oggettistica	magliette assegnate ai volontari che hanno animato il paese in occasione del passaggio della 17.ma tappa del Giro d'Italia	€ 360,00
	stemma con logo del Comune di Caldonazzo e del Gruppo Alpini	€ 198,25
acquisto fiori e corone di alloro	omaggio floreale a persona centenaria	€ 44,00
	commemorazione dei caduti	€ 294,80
luminarie e addobbi natalizi	feste natalizie	€ 9.479,40
Totale delle spese sostenute		€ 11.013,96

SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23 luglio 2020 il Comune si è avvalso della facoltà, prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del TUEL, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. In tal caso al rendiconto della gestione è allegata la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 12 ottobre 2021.

Il decreto ministeriale prevede che la situazione patrimoniale venga elaborata seguendo le modalità semplificate individuate dal decreto stesso, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2 del decreto;
- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3 del decreto;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4 del decreto;
- extracontabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 del decreto e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Inoltre le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a zero:

- Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- Rimanenze
- Ratei attivi e ratei passivi
- Risconti attivi
- Riserve da capitale
- Risultato economico dell'esercizio

- Acconti
- Contributi agli investimenti
- Concessioni pluriennali
- Altri Risconti passivi
- Conti d'ordine

Infine, sempre al fine di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, non è obbligatoria:

- l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i Crediti e i Debiti;
- l'indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le Immobilizzazioni finanziarie;
- l'indicazione degli importi relativi ai beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

a) I costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali", nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art.

2426, n. 5, c.c.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative sono separabili dai beni di terzi di cui l'ente si avvale (ossia possono avere una loro autonoma funzionalità), le migliorie sono iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si vale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

b) L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al menzionato documento OIC n. 24.

In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento, come sopra precisato) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima effettuata dall'Ufficio Tecnico dell'ente come precisato al precedente punto b). La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.

c) Immobilizzazioni in corso.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e

degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo.

La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).

Per le copie gratuite di libri, riviste ed altre pubblicazioni da conservare in raccolte, il valore è pari al prezzo di copertina.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali”, ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela”, ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per gli immobili acquisiti dall’ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell’Ufficio Tecnico dell’ente, salva la facoltà dell’ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l’ente, su istanza del presidente/sindaco dell’ente medesimo.

Casi particolari:

I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all’attività istituzionale oppure come bene non strumentale, sono contabilizzati secondo i seguenti criteri:

- a) i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l’attività istituzionale dell’ente sono considerati beni di consumo, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell’esercizio in cui sono stati acquistati;
- b) i beni librari qualificabili come “beni culturali”, ai sensi dell’art. 2 del D.lgs.42/2004, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce “Altri beni demaniali” e non sono assoggettati ad ammortamento;
- c) i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell’attività istituzionale dell’ente non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell’esercizio in cui sono stati acquistati, esclusi i beni librari qualificabili come “beni culturali”, cui si applicano i criteri di cui alla lettera b);
- d) gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell’esercizio in cui sono stati acquistati.

Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati interamente all’esercizio di effettuazione (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall’uso, ecc.). Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione

di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati nel paragrafo 4.18.

Fermo restando il principio generale in base al quale la quota di ammortamento va commisurata alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data della consegna.

Le disposizioni normative, con particolare riferimento al principio applicato Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, dispongono testualmente: *"l'attività di cognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale".*

L'attività di cognizione straordinaria patrimoniale è stata effettuata direttamente dal Servizio Finanziario ed è stata completata per il rendiconto dell'esercizio 2021, con la cognizione della consistenza e del valore dei terreni.

L'inventario dei beni mobili e dei beni immobili è stato aggiornato con le operazioni rilevate nel corso dell'anno 2022.

Al fine della rilevazione degli ammortamenti sono stati adottati i coefficienti in aderenza alla vigente normativa, così come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	% amm.to
Beni mobili ed immobili qualificati "beni culturali"	==
Terreni	==
Fabbricati demaniali	2%
Altri beni demaniali	3%
Infrastrutture demaniali	3%
Infrastrutture non demaniali	3%
Fabbricati ad uso abitativo commerciale e	2%
Beni immateriali	20%
Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%
Automezzi ad uso specifico	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%
Mezzi di trasporto marittimi	5%
Macchinari per ufficio	20%
Impianti e attrezzature	5%
Hardware	25%
Equipaggiamento e vestiario	20%
Materiale bibliografico	5%
Mobili ed arredi per ufficio	10%

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2022

Mobili ed arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mobili ed arredi per locali ad uso specifico	10%
Strumenti musicali	20%

Stampa conto del patrimonio per l'anno 2022

06/06/2023

CATEGORIA PATRIMONIALE	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
AT ATTREZZ. E SISTEMI INFORMATICI	73.254,95 64.573,64 8.681,31	9.097,54 0,00 9.097,54	0,00 0,00 0,00	1.213,63 -6.079,19 7.292,82
AU AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	388.589,29 348.736,16 39.853,13	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	388.589,29 361.481,99 27.107,30
I1 BENI DEMANIALI (TIPO1)	17.730.855,25 3.345.121,34 14.385.733,91	85.353,51 0,00 85.353,51	0,00 0,00 0,00	0,00 -501.319,30 501.319,30
I2 BENI INDISPONIBILI (TIPO 2)	16.265.930,61 6.234.098,81 10.031.831,80	43.675,29 0,00 43.675,29	0,00 0,00 0,00	0,00 -303.065,89 303.065,89
I3 BENI DISPONIBILI (TIPO 3)	2.417.301,62 585.400,94 1.831.900,68	189.000,00 0,00 189.000,00	0,00 0,00 151.200,00	189.000,00 -19.665,21 208.665,21
MA MOBILI ED OGGETTI DA ARREDO	392.230,88 264.078,53 128.152,35	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 -18.891,75 18.891,75
MI MACCHINE, ATTREZZ. E IMPIANTI	811.243,36 732.252,46 78.990,90	51.215,56 0,00 51.215,56	0,00 0,00 0,00	27.504,85 18.675,60 8.829,25
MU MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO	553.717,23 490.087,78 63.629,45	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	2.204,43 -8.407,90 10.612,33
10 MOBILI E ARREDI	18.014,07 9.409,84 8.604,23	10.969,05 0,00 10.969,05	0,00 0,00 0,00	0,00 -8.330,21 8.330,21
30 MACCHINARI E ATTREZZATURE	49.345,55 9.656,29 39.689,26	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 -2.455,38 2.455,38
60 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.273,79 8.057,85 5.215,94	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 -2.507,00 2.507,00
70 OPERE D'ARTE	138.616,04 54.880,72 83.735,32	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Immobilizzazioni in corso: costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

a) Partecipazioni.

Per le partecipazioni in società controllate e partecipate il criterio di valutazione è quello del costo di acquisto, rettificato dalle perdite durevoli di valore che, alla data del 31 dicembre, si ritengano durevoli, salvo la possibilità di valutare tali partecipazioni al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Per le partecipazioni che non sono state acquistate attraverso operazioni di comprevendita, cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il "metodo del patrimonio netto".

b) Partecipazioni non azionarie.

I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni.

c) Titoli.

A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.

d) I crediti concessi dall'ente.

Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

e) Derivati di ammortamento.

Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/amortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di

effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante.

a) Rimanenze di Magazzino

L'ente si è avvalso della facoltà, prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 ottobre 2021, di valorizzare la voce Rimanenze con importo pari a zero.

b) I Crediti

b1) Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Però, il valore dei fondi previsti in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale potrebbe essere diverso per due ordini di motivi.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico- patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

b2) Crediti da finanziamenti contratti dall'ente. Corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti.

b3) Crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate.

c) Le Disponibilità liquide.

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- conto di tesoreria, che comprende il conto “Istituto tesoriere/cassiere”, nel quale sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere;
- altri depositi bancari e postali;
- assegni;
- denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: conto di tesoreria (distinto in istituto tesoriere e presso la Banca d'Italia), altri depositi bancari e postali, Cassa (la voce “cassa” è attivata in eventuali bilanci infrannuali).

Ai fini dell'esposizione nella situazione patrimoniale, la voce “Istituto tesoriere” indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce “presso la Banca d'Italia” indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale (di importo, per i Comuni Trentini, pari a zero).

Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'ente risulti in anticipazione di tesoreria, le disponibilità liquide presentano un importo pari a zero. Le anticipazioni di tesoreria sono rappresentate tra i debiti.

d) Ratei e Risconti

L'ente si è avvalso della facoltà , prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 ottobre 2021, di valorizzare le voci Ratei e Risconti con importo pari a zero.

b) Debiti

c1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

c2) Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

c) Contributi agli investimenti.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

L'ente si è avvalso della facoltà, prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 ottobre 2021, di valorizzare le voci Contributi agli Investimenti con importo pari a zero.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale devono essere iscritti i conti d'ordine suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Allegato 1

ESERCIZIO 2022

Misone - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	SOMME IMPEGNATE + FPV	Contributi dello Stato (da Ministeri)	Contributi P.A.T.	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2016	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2017	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2018	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2019	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2020	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2021	Contributi da Enti del settore pubblico (Comunità di Valle)	Contributi del Consorzio BIM della Brenta	Canoni aggiuntivi B.I.M. Brenta	Budget P.A.T. 2011/2015	Budget P.A.T. 2017	Budget P.A.T. assegnazione 2018	Budget P.A.T. assegnazione 2019	Budget P.A.T. assegnazione 2020	Budget P.A.T. assegnazione 2021	Budget P.A.T. assegnazione 2022	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urban.	Avanzo di amm.ne 2021 - parte destinata a investimenti	Avanzo di amm.ne 2021 - parte destinata a investimenti per proventi delle concessioni edilizie	Avanzo di amm.ne 2020 - parte disponibile	Altre entrate	TOTALE modalità di finanziamento		
1.8	2413/10	ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE (HARDWARE) (n. 14 personal computer - due monitor LCD 24" - una stampante - dispositivi gestione presenza del personale)	2022	13.245,54										11.399,75												1.845,79	13.245,54			
	2518/40	ACQUISTO ATTREZZATURE PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI (macchina affrancatrice)	2022	2.232,60										2.232,60													2.232,60			
1.5	2615/11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI FABBRICATI E RELATIVI IMPIANTI	2022	6.708,89			2.719,49												3.989,40								6.708,89			
	2252/10	ACQUISTO DEL FABBRICATO P.E.D. 75 C.C. CALDONAZZO - VIA DELLA POLLÀ	2022	189.000,00									41.748,00	147.252,00													189.000,00			
	2158/022 (FPV)	PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO P.E.D. 591 C.C. CALDONAZZO DESTINATO A STAZIONE CARABINIERI - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (RILEVANTE IV)	2023	15.195,28																							15.195,28			
	2160/922 (FPV)	PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO E DI CASA BOGH - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2023	12.045,88																							12.045,88			
	2160/962 (FPV)	PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI RESTAURO DEL POGGIOLO DELLA P.E.D. 201 C.C. CALDONAZZO - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2023	5.486,79																							5.486,79			
1.11	2181/20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE MUNICIPALE - REALIZZAZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO ARIA	2022	13.999,50									12.152,00					1.847,50									13.999,50			
3.1	2531/11	TASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE ALTA VALSUGANA	2022	6.303,99											3.303,99												3.000,00	6.303,99		
4.1	2411/30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.E.D. 587 C.C. CALDONAZZO, DESTINATA A SCUOLA DELL'INFANZIA (sostituzione lucernario - impianto teleallarme pompe fognatura)	2022	2.465,62																	2.465,62						2.465,62			
4.2	2642/51	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA SCUOLA ELEMENTARE	2022	10.969,25											969,25												10.000,00	10.969,25		
	2745/10	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI LEVICO TERME PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA	2022	7.264,57											7.264,57													7.264,57		
6.1	2267/25	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL PALAZZETTO COMUNALE - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2022	2.606,84											2.606,84													2.606,84		
	2662/11-922(FPV)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL PALAZZETTO COMUNALE -INTERVENTO PNRR M2C4 - INV. 2.2 - CUP E64J22000410008	2022	36.721,65	34.647,41																2.074,24						36.721,65			
	2763/71	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER ACQUISTO ATTREZZATURE (contributo a ASD Audace per acquisto pulmino e contributo a ASD Dragon Sport Caldonazzo per acquisto attrezzatura)	2022/2023	6.500,00																							6.500,00	6.500,00		
	2662/13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO ARIA PER IL BAR ANNESSO AL PALAZZETTO COMUNALE	2022	3.599,00											3.599,00													3.599,00		
7.1	2725/10	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE MANIFESTAZIONI	2022	4.742,20											4.742,20													4.742,20		
10.5	2681/55	ACQUISTO PARCOMETRI	2022	7.307,80											7.307,80													7.307,80		
	2681/80	PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA COSTRUZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO DI DUE TRATTI DELLA STRADA COMUNALE DEL "MONTE RIVE" - INTEGRAZIONE DI SPESA	2022	1.197,74									1.197,74														1.197,74			
	2823/10	ACQUISTO MATERIALI PER COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESEGUITI IN ECONOMIA DIRETTA	2022	14.201,41								14.201,41															14.201,41			
	2481/991 (FPV)	ASFALTAURA / MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE COMUNALI (MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA GRAZIADEI)	2022	8.000,00	8.000,00																						8.000,00			
	2481/993 (FPV)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE RESIDENZIALI PAVIMENTATE IN PORFIDO (rifacimento della pavimentazione di Via Roma)	2023	279.000,00																							279.000,00			
8.1	2491	RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	2022	8.257,31																							8.257,31			
9.4	2794/14	COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO: IMPIANTI E RETI DI DISTRIBUZIONE (rifacimento ramali e altri interventi di manutenzione straordinaria)	2022	17.607,58														17.607,58									17.607,58			
9.2	2496/40	REALIZZAZIONE PARCO FLUVIALE NEL GRETO DEL TORRENTE CENTA	2023	281.372,96																							281.372,96			
9.2	2696/15	VERDE URBANO - REALIZZAZIONE AIUOLE	2022	2.445,14											2.445,14													2.445,14		
	2996/922 (FPV)	PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PASSERELLA SUL FIUME BRENTA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2023	12.037,67																							12.037,67			
9.5	2155	VERSAMENTO AL FONDO FORESTALE PROVINCIALE MIGLIORIE BOSCHIVE SUGLI SCHIANTI CAUSATI DALLA TEMPESTA VAIA	2022	1.255,14																							1.255,14			
11.1	2931/40	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBLICO ANTINCENDIO	2022	2.956,79																							2.956,79			
12.5	2104/6	PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEL FABBRICATO EX ALBERGO GIARDINO	2022	30.823,51																							30.823,51			
12.9	2918	RIMBORSO CANONI DI CONCESSIONE CIMITERIALE	2022	458,00																							458,00			
16.1	26015	CONTRIBUTO AL CONSORZIO CENTRALE DI BONIFICA E MIGLIORAMENTO FONDIAZIO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE AGRICOLE	2022	90.000,00																							90.000,00			
20.3	21911	FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI DI PARTE CAPITALE	2022	265,00																							265,00			
		TOTALE		1.099.699,41	0,00	42.647,41	0,00	2.719,49	0,00	14.201,41	0,00	13.349,74	41.748,00	0,00	147.252,00	42.272,14	3.599,00	0,00	5.836,90	0,00	0,00	17.607,58	0,00	40.693,57	8.257,31	2.956,79	279.000,00	150.881,32	286.676,75	1.099.699,41

ESERCIZIO 2022

ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE REIMPATATE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI E RELATIVE MODALITA' DI FINANZIAMENTO

MISSIONE - PROGRAMMA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE	SOMME IMPEGNATE	CONTRIBUTI P.A.T.	CONTRIBUTO PAT EX FONDO INVESTIMENTI MINORI						BUDGET P.A.T. 2011/2015	BUDGET P.A.T. ASSEGNAZIONE 2017	BUDGET P.A.T. ASSEGNAZIONE 2018	BUDGET P.A.T. ASSEGNAZIONE 2019	BUDGET P.A.T. ASSEGNAZIONE 2020	BUDGET P.A.T. ASSEGNAZIONE 2021	CONTRIBUTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (CONSORZIO BIM BRENTA - PIANI 2011-2015 E 2016/2020)	FONDO PLUR. VINC.	
						2016	2017	2018	2019	2020	2021							AVANZO DI AMM.NE 2020 - PARTE DESTINATA A INVESTIMENTI	AVANZO DI AMM.NE 2020 - PARTE DISPONIBILE	TOTALE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO
1.5	2151/20	BAR CENTRALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (fornitura e installazione lampade per illuminazione bancone bar e spazi esterni)	2022	4.374,01								4.374,01								4.374,01
4.2	2542/25	REALIZZAZIONE PARETE DIVISORIA NELL'AULA DISEGNO DELLA SCUOLA ELEMENTARE	2022	3.562,40								3.562,40								3.562,40
10.5	2481/50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SOLLEVAMENTO ACQUE BIANCHE SOTTOPASSO VIA PUNTA PESCATORI	2022	10.345,60								10.345,60								10.345,60
	2481/15	REALIZZAZIONE DI UNA STACCIONATA IN LEGNO LUNGO LA STRADA COMUNALE FORESTALE IN LOCALITÀ DOSS TONDO	2022	1.708,00								1.708,00								1.708,00
	2481/87	LAVORI DI RICOSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE AGRICOLA LOC. BRENTA - CHIESSETTA DI SAN VALENTINO (CON INTEGRAZIONE DI SPESA)	2022	101.144,45	100.000,00											1.144,45				101.144,45
	2481/95	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE DI VIALE TRENTO	2022	42.842,64																42.842,64
	2681/55	ACQUISTO PARCOMETRI	2022	20.691,20															20.691,20	
	2496/30	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO - OPERE RIQUARDANTI IL COMUNE DI CALDONAZZO, SECONDO STRALCIO (REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO E PARCHEGGIO)	2022	450.010,58	344.056,34												105.954,24			450.010,58
TOTALE						634.678,88	444.056,34	0,00	0,00	0,00	0,00	18.282,01	1.708,00	0,00	0,00	0,00	1.144,45	0,00	0,00	105.954,24
																	20.691,20	42.842,64	634.678,88	



COMUNE DI CALDONAZZO

PROVINCIA DI TRENTO
Piazza Municipio n. 1
C.A.P. 38052 - Tel 0461/723123 - Fax 0461/724544
P. IVA 00145790226 - Codice Fiscale 81001190222

Allegato 2

PROSPETTO DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 1 DEL D.L. 24 APRILE 2014, N. 66, CONVERTITO DALLA LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89

Sulla base del prospetto allegato – contenente dati estratti dal software di gestione della contabilità finanziaria, si attesta che relativamente all'anno 2022 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, è di **€ 515.228,79**.

Caldonazzo, 6 giugno 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


rag. Stefano Rippa



IL SINDACO


Elisabetta Wolf

ESERCIZIO DOCUMENTO	SOGGETTO	NUMERO_DOCUMENTO	IMPORTO	NUMERO MANDATO	DATA MANDATO	MECCANOGRAFI CO	CODICE DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	DATA PROTOCOLLO	DATA_PAGAMENTO ENTO	DATA_SCADENZA	GIORNI DI RITARDO
2022 MURARA RUGGERO & C. S.N.C.		Num:00749/00	135,00	1461	18.Aug.22	1010502	14.Jul.22	18.Jul.22	18.Aug.22	17.Aug.22	1	
2022 CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI		Num:915 PAS	1.322,50	1710	04.Okt.22	1010203	02.Sep.22	03.Sep.22	04.Okt.22	03.Okt.22	1	
2022 COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE		Num:620	678,59	1042	11.Jul.22	1010503	31.Mai.22	10.Jun.22	11.Jul.22	10.Jul.22	1	
2022 COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE		Num:620	1.101,86	1043	11.Jul.22	1050103	31.Mai.22	10.Jun.22	11.Jul.22	10.Jul.22	1	
2022 COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE		Num:620	777,97	1044	11.Jul.22	1050203	31.Mai.22	10.Jun.22	11.Jul.22	10.Jul.22	1	
2022 TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO		Num:240 E	200,76	1049	11.Jul.22	1100103	31.Mai.22	10.Jun.22	11.Jul.22	10.Jul.22	1	
2022 S.I.A.E.		Num:1622022841	114,24	1917	07.Nov.22	1050207	05.Okt.22	07.Okt.22	07.Nov.22	06.Nov.22	1	
2022 MYO S.P.A.		Num:2040/220024296	3.400,00	1920	07.Nov.22	1010702	07.Sep.22	10.Sep.22	07.Nov.22	06.Nov.22	1	
2022 MARTINELLI MARINO MICHELE E C. S.A.S.		Num:4	3.585,25	740	06.Mai.22	1020501	25.Mär.22	05.Opr.22	06.Mai.22	05.Mai.22	1	
2022 MAX LINE S.R.L.		Num:179	1.125,89	1724	06.Okt.22	1080103	05.Sep.22	05.Sep.22	06.Okt.22	05.Okt.22	1	
2022 TRENTO DIGITALE S.P.A.		Num:1022671615	121,00	2136	16.Oct.22	1010803	14.Nov.22	15.Nov.22	16.Dez.22	15.Dez.22	1	
2022 TRENTO DIGITALE S.P.A.		Num:1022671615	0,00	2137	16.Oct.22	1010803	14.Nov.22	15.Nov.22	16.Dez.22	15.Dez.22	1	
2022 VILLOTTI S.R.L.		Num:178/PA	115,00	1711	04.Okt.22	1010202	31.Aug.22	02.Sep.22	04.Okt.22	02.Okt.22	2	
2022 COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE		Num:1282	2.558,42	2110	12.Oct.22	1040203	31.Okt.22	10.Nov.22	12.Dez.22	10.Dez.22	2	
2022 MOSER		Num:453/A	1.625,86	1918	07.Nov.22	1040202	30.Sep.22	06.Okt.22	07.Nov.22	05.Nov.22	2	
2021 SEGNAÑ DARIO SNC DI SEGNAÑA M. E C.		Num:002798/01	111,55	85	21.Jän.22	1080103	17.Dez.21	20.Dez.21	21.Jän.22	19.Jän.22	2	
2022 MOSER GUIDO EDILIZIA S.R.L.		Num:10/17	12,56	634	12.Apr.22	1010502	28.Feb.22	10.Mär.22	12.Apr.22	10.Apr.22	2	
2022 GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.		Num:2022008730	28,44	720	04.Mai.22	1120603	09.Mär.22	11.Mär.22	04.Mai.22	02.Mai.22	2	
2022 GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.		Num:2022008724	7,29	721	04.Mai.22	1120603	09.Mär.22	11.Mär.22	04.Mai.22	02.Mai.22	2	
2022 GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.		Num:2022008723	18,10	722	04.Mai.22	1120603	09.Mär.22	11.Mär.22	04.Mai.22	02.Mai.22	2	
2022 STUDIO TECNICO ASSOCIATO SERTEC		Num:066	6.447,16	1446	17.Aug.22	2090601	13.Jul.22	15.Jul.22	17.Aug.22	14.Aug.22	3	
2022 STUDIO TECNICO ASSOCIATO SERTEC		Num:065	15.492,68	1447	17.Aug.22	2090601	13.Jul.22	15.Jul.22	17.Aug.22	14.Aug.22	3	
2022 MAX LINE S.R.L.		Num:145	176,69	1523	31.Aug.22	1080103	29.Jul.22	29.Jul.22	31.Aug.22	28.Aug.22	3	
2022 COGNOLA		Num:1265	1.092,10	1526	31.Aug.22	1010203	29.Jul.22	29.Jul.22	31.Aug.22	28.Aug.22	3	
2022 CENTRO TRENTO ASSISTENZE S.R.L.		Num:9/PA	2.515,00	1800	19.Okt.22	1060203	15.Sep.22	16.Sep.22	19.Okt.22	16.Okt.22	3	
2022 SB TECHNOLOGIES SRL		Num:0/8	65,57	316	23.Feb.22	1010502	20.Jän.22	21.Jän.22	23.Feb.22	20.Feb.22	3	
2022 DEBITORI DIVERSI		Num:176	251,90	1925	08.Nov.22	4000005	06.Okt.22	24.Okt.22	08.Nov.22	3		
2022 MURARA RUGGERO & C. S.N.C.		Num:00460/00	61,80	873	07.Jun.22	1010502	30.Apr.22	05.Mai.22	07.Jun.22	04.Jun.22	3	
2022 MURARA RUGGERO & C. S.N.C.		Num:00460/00	24,51	875	07.Jun.22	1080102	30.Apr.22	05.Mai.22	07.Jun.22	04.Jun.22	3	
2022 T.E.S. S.P.A.		Num:310PA	69,00	876	07.Jun.22	1080102	30.Apr.22	05.Mai.22	07.Jun.22	04.Jun.22	3	
2022 HELLA ITALIA S.R.L.		Num:8013040102	3.267,98	1940	10.Nov.22	1100103	06.Okt.22	08.Okt.22	10.Nov.22	07.Nov.22	3	
2022 EUROBRICO S.P.A.		Num:96003/1	130,68	1950	21.Nov.22	1040202	19.Okt.22	21.Nov.22	18.Nov.22	3		
2022 MURARA RUGGERO & C. S.N.C.		Num:00889/00	128,52	1723	06.Okt.22	1010502	31.Aug.22	03.Sep.22	06.Okt.22	03.Okt.22	3	
2022 GIACOMELLI		Num:23	3.243,92	1730	06.Okt.22	2090601	02.Sep.22	03.Sep.22	06.Okt.22	03.Okt.22	3	
2022 POLISPORTIVA OLTREFERSINA		Num:209/E	732,00	1835	25.Okt.22	1100103	22.Sep.22	22.Sep.22	25.Okt.22	22.Okt.22	3	
2021 RECH ENRICO TERMOIDRAULICA S.R.L.		Num:38/PA	711,42	113	24.Jän.22	1010503	21.Dez.21	21.Dez.21	24.Jän.22	21.Jän.22	3	
2021 RECH ENRICO TERMOIDRAULICA S.R.L.		Num:38/PA	339,19	114	24.Jän.22	1060203	21.Dez.21	21.Dez.21	24.Jän.22	21.Jän.22	3	
2022 GMR ENLIGHTS S.R.L.		Num:220000726	10.305,00	1168	04.Aug.22	2080203	23.Jun.22	23.Jun.22	04.Aug.22	01.Aug.22	3	
2022 T.E.S. S.P.A.		Num:432PA	460,00	1169	04.Aug.22	1080102	20.Jun.22	20.Jun.22	04.Aug.22	01.Aug.22	3	
2022 PEDRINI		Num:15/2022/E	160,00	1171	04.Aug.22	1080102	30.Jun.22	02.Jul.22	04.Aug.22	01.Aug.22	3	
2022 MURARA RUGGERO & C. S.N.C.		Num:00601/00	213,65	1027	07.Jul.22	1010502	31.Mai.22	04.Jun.22	07.Jul.22	04.Jul.22	3	
2022 COOPERATIVA '90 S.C. DI SOLIDARIETÀ' SOCIALE		Num:159 PA	15.000,00	1709	04.Okt.22	1090603	31.Aug.22	04.Okt.22	30.Sep.22	04.Okt.22	4	
2022 DEBITORI DIVERSI		Num:174	6,45	1925	08.Nov.22	4000005	05.Okt.22	24.Okt.22	08.Nov.22	4		
2022 ETABETA DI VACCARI ALEX		Num:63	7.770,00	377	07.Mär.22	1010103	24.Jän.22	25.Jän.22	07.Mär.22	03.Mär.22	4	
2022 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.		Num:1010742515	160,51	379	07.Mär.22	1050104	31.Jän.22	01.Feb.22	07.Mär.22	03.Mär.22	4	
2022 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.		Num:1010742515	80,25	380	07.Mär.22	1050104	31.Jän.22	01.Feb.22	07.Mär.22	03.Mär.22	4	
2022 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.		Num:1010742516	66,48	382	07.Mär.22	1010304	31.Jän.22	01.Feb.22	07.Mär.22	03.Mär.22	4	
2022 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.		Num:1010742516	66,48	383	07.Mär.22	1010604	31.Jän.22	01.Feb.22	07.Mär.22	03.Mär.22	4	
2022 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.		Num:1010742516	33,23	384	07.Mär.22	1010304	31.Jän.22	01.Feb.22	07.Mär.22	03.Mär.22	4	
2022 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.		Num:1010742516	33,23	385	07.Mär.22	1010604	31.Jän.22	01.Feb.22	07.Mär.22	03.Mär.22	4	
2022 MAX LINE S.R.L.		Num:16	86,39	386	07.Mär.22	1080103	31.Jän.22	01.Feb.22	07.Mär.22	03.Mär.22	4	
2021 ANCORA S.R.L.		Num:30914-21TN	2.001,20	190	27.Jän.22	1050102	23.Dez.21	24.Dez.21	27.Jän.22	23.Jän.22	4	
2022 CAVAGNOLI		Num:126-FE	610,00	1937	10.Nov.22	1010203	05.Okt.22	07.Okt.22	10.Nov.22	06.Nov.22	4	
2022 MOSER GUIDO EDILIZIA S.R.L.		Num:10/92	29,72	1589	07.Sep.22	1080102	31.Jul.22	04.Aug.22	07.Sep.22	03.Sep.22	4	
2022 MOSER GUIDO EDILIZIA S.R.L.		Num:10/92	14,92	1590	07.Sep.22	1010502	31.Jul.22	04.Aug.22	07.Sep.22	03.Sep.22	4	
2022 SAV SCORTE AGRARIE S.R.L.		Num:5/D4	42,38	1058	12.Jul.22	1010502	31.Mai.22	08.Jun.22	12.Jul.22	08.Jul.22	4	
2022 DEBITORI DIVERSI		Num:164	8.440,87	1925	08.Nov.22	4000005	04.Okt.22	24.Okt.22	08.Nov.22	5		
2022 NEULIFT S.P.A.		Num:10001	200,00	332	25.Feb.22	1010503	20.Jän.22	20.Jän.22	25.Feb.22	20.Feb.22	5	
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.		Num:6022011715	2.435,00	1163	01.Aug.22	1090403	27.Jun.22	27.Jun.22	01.Aug.22	27.Jul.22	5	
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.		Num:6022011716	13.000,00	1164	01.Aug.22	1090403	27.Jun.22	27.Jun.22	01.Aug.22	27.Jul.22	5	
2022 APKAPPÀ S.R.L.		Num:0002105053	1.800,00	2088	05.Dez.22	1090403	25.Okt.22	26.Okt.22	05.Dez.22	30.Nov.22	5	
2022 FEE ITALIA ONLUS		Num:FATTPA 196_22	155,72	1170	04.Aug.22	1010502	30.Jun.22	30.Jun.22	04.Aug.22	30.Jul.22	5	
2022 VILLOTTI S.R.L.		Num:106/PA	150,00	1025	07.Jul.22	1010202	31.Mai.22	02.Jun.22	07.Jul.22	02.Jul.22	5	
2022 VILLOTTI S.R.L.		Num:106/PA	1.830,00	1026	07.Jul.22	2010805	31.Mai.22	02.Jun.22	07.Jul.22	02.Jul.22	5	
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.		Num:60220110086	7.231,16	360	01.Mär.22	1090403	24.Jän.22	24.Jän.22	01.Mär.22	23.Feb.22	6	
2022 ENDES ENGINEERING S.R.L.		Num:48/PA	8.587,74	1806	19.Okt.22	1010604	13.Sep.22	13.Sep.22	19.Okt.22	13.Okt.22	6	
2022 DEBITORI DIVERSI		Num:157	551,33	1925	08.Nov.22	4000005	03.Okt.22	04.Okt.22	08.Nov.22	03.Okt.22	6	
2022 NOOVLIESA SOCIALE BENEFIT		Num:C1402022100002632	108,50	1024	07.Jul.22	1010803	31.Mai.22	01.Jun.22	07.Jul.22	01.Jul.22	6	
2021 GRUPPO GIOVANNINI S.R.L.		Num:2V9_2166	549,30	378	07.Mär.22	1010102	28.Dez.21	28.Dez.21	07.Mär.22	28.Feb.22	7	
2022 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.		Num:1010761722	240,76	880	07.Jun.22	1050104	29.Apr.22	01.Mai.22	07.Jun.22	31.Mai.22	7	
2022 KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA S.P.A.		Num:1010761723	199,42	881	07.Jun.22	1010304	29.Apr.22	01.Mai.22	07.Jun.22	31.Mai.22	7	
2022 ALBERGO DUE SPADE		Num:26/2022-ALB	194,00	1951	21.Nov.22	1050203	03.Okt.22	15.Okt.22	21.Nov.22	14.Nov.22	7	
2022 GIACOMELLI		Num:2	2.853,84	331	25.Feb.22	1010503	18.Jän.22	18.Jän.22	25.Feb.22	17.Feb.22	8	
2022 COOPERATIVA '90 S.C. DI SOLIDARIETÀ' SOCIALE		Num:13 PA	16.015,86	395	10.Mär.22	1090603	31.Jän.22	31.Jän.22	10.Mär.22	02.Mär.22	8	
2022 EDILPAVIMENTAZIONI S.R.L.		Num:3/449	250,80	1023	07.Jul.22	1080102	23.Mai.22	30.Mai.22	29.Jun.22	8		
2022 ELETTRIMOIMPIANTI S.R.L.		Num:1322	2.686,13	227	01.Feb.22	1120603	21.Dez.21	24.Dez.21	01.Feb.22	23.Jän.22	9	
2022 CONSORZIO LAVORO AMBIENTE SOC. COOP.		Num:A112	3.340,80	1830	21.Okt.22	1090603	12.Sep.22	12.Sep.22	21.Okt.22	12.Okt.22	9	
2022 TRENTINO DIGITALE S.P.A.		Num:1022670933	167,14	1713	04.Okt.22	10103						

2022 DEBITORI DIVERSI	Num:150	2.806,62	1925	08.Nov.22	4000005	19.Sep.22	20.Sep.22	08.Nov.22	20
2021 ELETTROIMPIANTI DI MASCOTTO MARIO & C. SNC	Num:364/00	691,87	264	09.Feb.22	2040201	17.Dez.21	20.Dez.21	09.Jän.22	21
2021 VALVO ALPI S.R.L.	Num:1866-V0-2021	3.297,10	451	21.Mär.22	27.Dez.21	27.Dez.21	21.Mär.22	28.Feb.22	21
2022 FAMIGLIA COOPERATIVA ALTA VALSUGANA	Num:500059-PA	124,46	1961	21.Nov.22	1100102	31.Aug.22	05.Sep.22	21.Nov.22	22
2022 CENTRO TRENTINO ASSISTENZE S.R.L.	Num:3/PA	2.515,00	1800	19.Okt.22	1060203	23.Aug.22	24.Aug.22	19.Okt.22	26
2022 SEMPREBON LUX S.R.L.	Num:1425/PA	3.400,00	2162	20.Dez.22	2010305	24.Okt.22	25.Okt.22	20.Dez.22	24.Nov.22
2022 COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	Num:475	2.505,61	1036	07.Jul.22	1010803	30.Apr.22	10.Mai.22	07.Jul.22	10.Jun.22
2022 COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	Num:475	52,81	1037	07.Jul.22	1010903	30.Apr.22	10.Mai.22	07.Jul.22	10.Jun.22
2022 MARTINELLI MARINO MICHELE E C. S.A.S.	Num:5	4.332,45	1437	17.Aug.22	25.Mär.22	05.Apr.22	17.Aug.22	20.Jul.22	28
2021 ELETTROIMPIANTI DI MASCOTTO MARIO & C. SNC	Num:363/00	3.685,85	295	16.Feb.22	2040201	17.Dez.21	20.Dez.21	16.Feb.22	19.Jän.22
2022 MOSER GUIDO EDILIZIA S.R.L.	Num:10/93	240,00	1685	03.Okt.22	1080102	31.Jul.22	04.Aug.22	03.Okt.22	03.Sep.22
2022 RECH ENRICO TERMOIDRAULICA S.R.L.	Num:7/PA	545,00	1160	29.Jul.22	1060203	20.Mai.22	30.Mai.22	29.Jul.22	30
2022 PEDRINI	Num:13/2022/E	796,00	1532	01.Sep.22	1080103	31.Mai.22	03.Jun.22	01.Sep.22	32
2022 PEDRINI	Num:13/2022/E	600,00	1533	01.Sep.22	1080103	31.Mai.22	03.Jun.22	01.Sep.22	32
2022 PEDRINI	Num:13/2022/E	16.960,00	1534	01.Sep.22	2080105	31.Mai.22	03.Jun.22	01.Sep.22	32
2022 S.I.A.E.	Num:1622022766	213,52	2107	12.Okt.22	1050207	04.Okt.22	10.Okt.22	12.Okt.22	09.Nov.22
2022 NP VISUAL S.R.L.	Num:24/PA2022	24,00	2092	05.Dez.22	1010102	28.Sep.22	28.Sep.22	05.Dez.22	31.Okt.22
2022 BUNGARO	Num:11	240,00	1050	11.Jul.22	1050203	20.Apr.22	20.Apr.22	11.Jul.22	06.Jun.22
2022 MORELLI S.R.L.	Num:30014	80.998,00	2160	20.Dez.22	2090601	13.Okt.22	14.Okt.22	20.Dez.22	13.Nov.22
2022 STUDIO TECNICO ASSOCIATO SERTEC	Num:044	7.163,06	1446	17.Aug.22	2090601	07.Jun.22	07.Jun.22	17.Aug.22	07.Jul.22
2022 STUDIO TECNICO ASSOCIATO SERTEC	Num:043	17.213,22	1447	17.Aug.22	2090601	07.Jun.22	07.Jun.22	17.Aug.22	07.Jul.22
2022 TVL GROUP S.R.L.	Num:92/PA	485,07	1038	11.Jul.22	1010803	21.Apr.22	22.Apr.22	11.Jul.22	31.Mai.22
2022 TVL GROUP S.R.L.	Num:92/PA	298,30	1039	11.Jul.22	1010503	21.Apr.22	22.Apr.22	11.Jul.22	31.Mai.22
2022 TVL GROUP S.R.L.	Num:92/PA	1.308,46	1040	11.Jul.22	1060203	21.Apr.22	22.Apr.22	11.Jul.22	31.Mai.22
2022 TVL GROUP S.R.L.	Num:92/PA	125,01	1041	11.Jul.22	1040203	21.Apr.22	22.Apr.22	11.Jul.22	31.Mai.22
2022 CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	Num:612 FNS	55,00	1133	22.Jul.22	1010203	09.Mai.22	10.Mai.22	22.Jul.22	09.Jun.22
2022 COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	Num:15	3.065,66	854	25.Mai.22	1010803	31.Jän.22	10.Feb.22	25.Mai.22	10.Apr.22
2022 NP VISUAL S.R.L.	Num:8/PA2022	295,08	1438	17.Aug.22	1010102	31.Mai.22	03.Jun.22	17.Aug.22	03.Jul.22
2022 LILITH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Num:53/2	13.372,43	905	20.Jun.22	1050103	31.Mär.22	04.Apr.22	20.Jun.22	04.Mai.22
2021 ETABETA DI VACCARI ALEX	Num:434	7.770,00	377	07.Mär.22	1010103	14.Dez.21	16.Dez.21	07.Mär.22	15.Jän.22
2022 SPAGNOLI	Num:3	1.197,74	849	25.Mai.22	2080101	17.Jän.22	04.Mär.22	25.Mai.22	03.Apr.22
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.	Num:6022100742	2.435,00	1163	01.Aug.22	1090403	11.Mai.22	11.Mai.22	01.Aug.22	10.Jun.22
2022 NP VISUAL S.R.L.	Num:20/PA2022	188,55	2091	05.Dez.22	1010102	31.Aug.22	31.Aug.22	05.Dez.22	30.Sep.22
2021 DUE T S.N.C. DI TEZZELE WALTER E TOMASI STEFANO	Num:41	4.333,17	554	01.Apr.22	1050202	22.Dez.21	25.Dez.21	01.Apr.22	24.Jän.22
2022 DALLAPICCOLA	Num:3/PA	1.727,26	1476	19.Aug.22	12.Mai.22	13.Mai.22	19.Aug.22	12.Jun.22	68
2022 DALLAPICCOLA	Num:3/PA	380,00	1477	19.Aug.22	12.Mai.22	13.Mai.22	19.Aug.22	12.Jun.22	68
2022 MORELLI S.R.L.	Num:30012	11.532,04	2111	13.Dez.22	2090601	05.Sep.22	05.Sep.22	13.Dez.22	05.Okt.22
2022 DUE T.S.N.C. DI TEZZELE WALTER E TOMASI STEFANO	Num:10	2.920,00	1166	04.Aug.22	26.Apr.22	26.Apr.22	04.Aug.22	26.Mai.22	70
2022 PANAROTTA S.R.L.	Num:10/PA	636,36	1834	24.Okt.22	1070205	12.Jul.22	13.Jul.22	24.Okt.22	12.Aug.22
2022 ANDREATTÀ & NICOLETTI DI ANDREATTÀ FRANCO & C. S.	Num:657/22	162,50	2090	05.Dez.22	1010102	23.Aug.22	23.Aug.22	05.Dez.22	23.Sep.22
2022 COOPERATIVA '90 S.C. DI SOLIDARIETÀ SOCIALE	Num:160 PA	3.500,00	2149	19.Dez.22	1050103	31.Aug.22	01.Sep.22	19.Dez.22	01.Okt.22
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.	Num:6022101413	1.582,88	2075	02.Oct.22	1090303	26.Jul.22	26.Jul.22	02.Oct.22	25.Aug.22
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.	Num:6022101413	183,58	2076	02.Oct.22	1090403	26.Jul.22	26.Jul.22	02.Oct.22	25.Aug.22
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.	Num:6022101413	1.741,52	2077	02.Oct.22	1090403	26.Jul.22	26.Jul.22	02.Oct.22	25.Aug.22
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.	Num:6022101413	1.982,45	2078	02.Oct.22	1090403	26.Jul.22	26.Jul.22	02.Oct.22	25.Aug.22
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.	Num:6022101413	1.827,47	2079	02.Oct.22	1090403	26.Jul.22	26.Jul.22	02.Oct.22	25.Aug.22
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.	Num:6022101413	2.634,01	2080	02.Oct.22	1090403	26.Jul.22	26.Jul.22	02.Oct.22	25.Aug.22
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.	Num:6022101413	1.395,54	2081	02.Oct.22	1090403	26.Jul.22	26.Jul.22	02.Oct.22	25.Aug.22
2022 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.	Num:6022101413	1.832,62	2082	02.Oct.22	1090403	26.Jul.22	26.Jul.22	02.Oct.22	25.Aug.22
2022 STUDIO GEOLOGICO ASSOCIATO GEOALP	Num:78/00	1.012,22	1939	10.Nov.22	1090103	01.Jul.22	02.Jul.22	10.Nov.22	01.Aug.22
2021 CBA INFORMATICA SRL	Num:1892/E	90,00	852	25.Mai.22	1010203	30.Nov.21	21.Dez.21	25.Mai.22	20.Jän.22
2021 SCHINDLER S.P.A.	Num:0454910779	1.628,03	450	21.Mär.22	2010501	30.Jul.21	01.Sep.21	21.Mär.22	30.Sep.21
2021 GRUPPO GIOVANNINI S.R.L.	Num:2V9_1900	86,50	1956	21.Nov.22	1080202	31.Okt.21	18.Nov.21	21.Nov.22	01.Feb.22
2021 AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.P.A.	Num:6021101448	31.925,80	2084	05.Dez.22	2090401	29.Dez.21	05.Dez.22	28.Jän.22	311

TOTALE

515.228,79